



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 4** Traguardi attesi in uscita
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 69** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 107** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 110** Attività previste in relazione al PNSD
- 117** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 137** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

Il P.T.O.F., Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rispetta gli obiettivi generali ed educativi nazionali, riflettendo nel contempo anche le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale in cui l'Istituto opera. Esso indica, altresì, gli obiettivi formativi, trasversali e inclusivi che l'istituzione scolastica intende perseguire per la totalità degli alunni, in riferimento alle dimensioni dello sviluppo della persona in ambito cognitivo, relazionale, affettivo e motorio. Essi non rimandano ad una sola disciplina di studio ma si avvalgono di tutte per la progressiva realizzazione degli stessi.

Nello specifico, gli obiettivi didattico-formativi mirano a:

- incrementare il processo formativo, rispettando le singole potenzialità e i ritmi di apprendimento di ciascuno;
- potenziare la funzione formativa della scuola, al fine di accrescere le competenze e contribuire a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi;
- collegare l'istituzione al territorio in un'ottica di sinergia e di fattiva collaborazione;
- fare della scuola un polo di aggregazione;
- promuovere le competenze degli alunni a partire dalle loro capacità.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"RICCARDO MORANDI"	AQTL019018
I.T.G. MORANDI - CORSO SERALE	AQTL01950L

Indirizzo di studio

- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al



territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● **TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ANTONIO DE NINO"	AQTD01901T
I.T.C. DE NINO - CORSO SERALE	AQTD019506

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare



riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al



territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata



d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"ENRICO FERMI"

AQPS019012

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla



vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa,



italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"LEONARDO DA VINCI"	AQTF019014
I.T.I.S. L. DA VINCI CORSO SERALE	AQTF01950C

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIMICA E MATERIALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e



biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla

progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi

e circuiti elettronici.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.



- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
 - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
 - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "E. FERMI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "ANTONIO DE NINO" AQTD01901T
TURISMO

QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
CINESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "ANTONIO DE NINO" AQTD01901T SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "ANTONIO DE NINO" AQTD01901T AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "ANTONIO DE NINO" AQTD01901T COSTR.,



AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	0	0	0	0
STORIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "ANTONIO DE NINO" AQTD01901T COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	0	0	0
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	0	0
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	0	0
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	0	0
TOPOGRAFIA	0	0	4	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "ENRICO FERMI" AQPS019012 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "ENRICO FERMI" AQPS019012 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "ENRICO FERMI" AQPS019012 SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

QO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	1	1	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	4	4	4	0
INGLESE	4	4	3	3	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	6	6	6	6	0
INFORMATICA	2	2	2	2	0
FISICA	2	2	3	3	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	0
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 è stata introdotto nell'a.s. 2020/2021 l'insegnamento scolastico dell'educazione civica.

L'art. 1 della legge citata così recita:

- L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

L'Istituto E. FERMI, facendo proprie queste dichiarazioni, ha elaborato una programmazione di educazione civica che si sostanzia di contenuti afferenti a tutte le discipline, per un totale di 33 ore annuali, alle quali si aggiungono progetti di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le finalità educative sopra citate.

La programmazione di educazione civica è affidata ai docenti del Consiglio di classe che sviluppano i moduli in orario curricolare o in giornate dedicate, secondo un planning condiviso, garantendo a tutti gli studenti pari opportunità. I docenti definiscono i contenuti e il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, nelle proprie programmazioni disciplinari e nel registro elettronico al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista.

Nel rispetto del testo di legge, per ciascun anno di corso, si prevede lo svolgimento di:



12 ore nel primo periodo didattico,
21 ore nel secondo periodo didattico.

Le ore dedicate all'insegnamento di Educazione Civica sono attribuite proporzionalmente alle diverse discipline, senza pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del Consiglio di Classe. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base delle programmazioni dipartimentale e disciplinare, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali previsti dalla Legge, avvalendosi o di moduli disciplinari, o di percorsi apprendimento interdisciplinari trasversali, condivisi da più docenti.

Allegati:

Educazione_civica._ORE_opt.pdf

Approfondimento

Il Decreto 35/ 2020 impartisce alle Istituzioni Scolastiche le Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica sulla base di quanto disposto dalla Legge 92/2019.

Lo scopo della disciplina è quello di contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Si tratta di un insegnamento trasversale a tutte le discipline che non determinerà incrementi di organico e, quindi, nuove assunzioni ma sarà affidato agli insegnanti facenti parte dell'organico dell'autonomia dando priorità, nella scuola secondaria di II grado, ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche.

Le linee guida confermano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.



Curricolo di Istituto

I.I.S. "E. FERMI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curriculum d'Istituto rimanda ai curricoli dei diversi indirizzi, redatti per discipline, secondo le Indicazioni Nazionali per i Licei e le Linee Guida per gli Istituti Tecnici.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale),
legalità e solidarietà**

- Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato;
- Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento;



- Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza;
 - Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia;
 - Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con adulti e con bambini, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista;
 - Giocare e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo;
 - Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato;
 - Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento;
 - Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza;
 - Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia;
 - Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con adulti e con bambini, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista;
 - Giocare e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**



- Individuare i principali ruoli autorevoli nei diversi contesti e i servizi presenti nel territorio;
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi;
- Rispettare l'ambiente;
- Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

- Utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali;
- Assumere comportamenti corretti nel Web;
- Riflettere sulle insidie della Rete e sulle strategie che possono garantirne la sicurezza;
- Sviluppare soluzioni adeguate per prevenire rischi correlati a un uso improprio del

CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE**

Il progetto interesserà tre nuclei tematici : 1) Costituzione Italiana, 2) Sviluppo sostenibile 3) Cittadinanza globale e mira a perseguire gli obiettivi formativi generali coerenti con l'Atto di



Indirizzo del DS per la predisposizione del PTOF.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere il successo formativo di ciascun alunno;
- sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare nell'ottica di una comunità educante e nella prospettiva di una scuola partecipativa e aperta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Arte e territorio
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica



- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda ai curricoli dei diversi indirizzi.

Allegato:

curricolo verticale Liceo scientifico FERMI.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità, con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, sono descritti nel documento tecnico allegato al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 139 del 22 agosto 2007. Nel quadro della complessiva Riforma del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, l'obbligo di istruzione indica "una base comune", necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, costruire il proprio progetto personale e professionale, per svolgere un ruolo attivo nella società. La certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione nelle istituzioni scolastiche e nelle strutture formative accreditate dalle Regioni è prevista all'art. 4, comma 3, del citato regolamento. La valutazione delle competenze da certificare in esito all'obbligo di istruzione, «è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente,



nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche» (articolo 1, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122) ed è effettuata dai Consigli di Classe per tutte le competenze elencate nel modello di certificato, allo scopo di garantirne la confrontabilità. Il modello di certificato, che è unico sul territorio nazionale, contiene la scheda riguardante competenze di base e relativi livelli raggiunti dallo studente in relazione agli assi culturali, con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, di cui all'allegato 1 al Regolamento n. 139 del 22 agosto 2007. I Consigli delle seconde classi della scuola secondaria superiore, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente la suddetta scheda, che è conservata agli atti dell'istituzione scolastica. La definizione per livelli di competenza è parametrata secondo la scala, indicata nel certificato stesso, che si articola in tre livelli: base, intermedio, avanzato. Ai fini della compilazione delle singole voci del modello di certificato, si precisa che il raggiungimento delle competenze di base va riferito a più discipline o ambiti disciplinari. Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura "livello base non raggiunto". La relativa motivazione è riportata nel verbale del Consiglio di classe nel quale sono anche indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento. Ai fini dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione da parte degli alunni diversamente abili si fa riferimento a quanto previsto dal citato Decreto 22 agosto 2007 n. 139, art. 3, c. 1, e le indicazioni contenute nelle "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" di cui alla nota prot. n. 4274 del 4 agosto 2009.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE – CHIAVE DI CITTADINANZA

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;



- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;



- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, istituendo collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;
- Acquisire ed interpretare l'informazione :acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni .

COMPETENZE – CHIAVE EUROPEE per l'APPRENDIMENTO PERMANENTE

- Comunicazione nella madrelingua;
- Comunicazione nelle lingue straniere;



- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- Competenza digitale;
- Imparare ad imparare;
- Competenze sociali e civiche;
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Consapevolezza ed espressione culturale.

COMPETENZE TRASVERSALI

1) Competenze sociali (esistenziali, e procedurali e relazionali), con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basate sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti.

a) Competenze Socio – Esistenziali



- Conoscere sé, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri stili e i ritmi di apprendimento, i propri comportamenti;
- Riconoscere le proprie situazioni di agio e di disagio;
- Essere consapevole del proprio comportamento;
- Essere consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire.

b) Competenze Procedurali

- Sapersi autocontrollare per il raggiungimento di uno scopo;
- Saper attribuirsi responsabilità;
- Saper condividere scelte e decisioni;



· Saper compiere scelte sulla base delle proprie aspettative.

c) Competenze Relazionali

· Riconoscere la necessità del rispetto delle regole;

· Saper rispettare le regole della civile convivenza, a partire dalle regole di classe e d'Istituto;

· Attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti;

· Sviluppare la consapevolezza di essere inserito e di interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità di genere, delle religioni e degli atteggiamenti;

· Saper accettare punti di vista differenti;

· Saper individuare strategie di superamento dei conflitti;

· Saper collaborare e lavorare con coetanei ed adulti;

· Saper autoregolare il proprio comportamento relazionale ed emotivo;



- Saper prendere parte alle decisioni collettive;

- Saper assumersi le responsabilità delle decisioni.

2) Competenze cognitive trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, spirito di iniziativa, capacità di risolvere problemi, di assumersi responsabilità, di lavorare in gruppo e, soprattutto, di “apprendere ad apprendere”.

- Saper ascoltare e osservare;

- Saper leggere, interpretare, comprendere testi diversi;

- Utilizzare la lingua materna in maniera funzionale e in diversi contesti comunicativi;

- Analizzare, sintetizzare e rielaborare criticamente;

- Avere l'abilità di individuare i propri errori e correggerli;

- Avere consapevolezza e controllare il proprio processo di apprendimento;



- Utilizzare e trasferire le diverse competenze acquisite;
- Saper decontestualizzare conoscenze e pervenire ad elaborare concetti;
- Saper utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- Avere la capacità di scegliere le strategie adeguate per giungere all'obiettivo prefissato;
- Saper porsi obiettivi realistici, lavorativi e professionali.

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La **Legge 20 agosto 2019 n. 92** "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica", ha introdotto dall' a.s. 2020-2021, l'insegnamento scolastico **trasversale dell'Educazione civica**.



In data **22 giugno 2020** con **D.M. n. 35** sono state approvate le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**.

Entro l'anno scolastico 2022/2023, il Ministro dell'istruzione integrerà le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, definendo i traguardi di sviluppo delle competenze, gli obiettivi specifici di apprendimento e i risultati attesi.

Con riferimento all'art. 1 della legge 92/2019 che recita:

- 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;*
- 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;*

e facendo proprie queste dichiarazioni, si è elaborato il progetto di Educazione civica denominato **"Educare alla cittadinanza globale"** che si sostanzia di contenuti disciplinari afferenti a tutte le discipline, per un totale di 33 ore annuali, ai quali si aggiungono progetti di ampliamento dell'offerta formativa coerenti alle finalità educative sopra citate.

L'insegnamento dell'Educazione civica è affidato ai docenti curricolari; la scuola, per la promozione e la realizzazione delle attività correlate, potrà avvalersi di esperti esterni, nonché della collaborazione di Enti e Associazioni (Enti locali, soggetti del terzo settore e del volontariato, altro).

Il tema dell'**Educazione civica** e la sua declinazione in modo **trasversale** nelle **discipline** scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, poiché contribuisce a "*formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*".

La norma richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica, anche in



ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

L'insegnamento dell'Educazione civica è **curricolare** perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nella programmazione dipartimentale e nel PTOF d'Istituto e nel curriculum della studentessa e dello studente da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale.

Obiettivo irrinunciabile del progetto è fornire una **"mappa di valori"**, indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni e nello sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizza nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole promuovendo azioni finalizzate al miglioramento continuo di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.

Allegato:

Allegato -griglia di valutazione Ed. Civica POLO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "ENRICO FERMI"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico



del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Viene ribadita la necessità di mettere in atto percorsi multidisciplinari attraverso i quali sia possibile riconoscere:

- specificità delle varie discipline e consapevolezza degli intrecci concettuali in esse rintracciabili;
- una didattica diversa e rinnovata;
- i caratteri di licealità propri del Liceo scientifico, cioè l'intreccio tra cultura umanistica e scientifica attraverso un "colloquio" continuo tra le varie discipline che sviluppi, una capacità argomentativa ed espressiva fondata sulla padronanza dei linguaggi;
- la centralità dello studente nel percorso operativo di apprendimento.

L'opzione del liceo scientifico "Scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure



sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica, anche con riferimenti all'aspetto argomentativo ed espositivo;

- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- inserire la riflessione scientifica all'interno di un sapere ampio e completo, che coinvolge anche l'ambito umanistico – filosofico, anche attraverso un'educazione alla lettura sistematica e condivisa dai Dipartimenti e con esercizi diversi di scrittura tecnico/ pragmatica e creativa.
- individuare con competenza le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); • comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici criticamente e in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici, individuando la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto "Educare alla Cittadinanza globale"**

Lo svolgimento del progetto di educazione civica "Educare alla Cittadinanza globale" è finalizzato al raggiungimento delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di cittadinanza



- Competenza digitale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Nell'ambito della Costituzione:

- Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico come lo sviluppo sostenibile della società e l'attenzione al paesaggio
- Sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità
- Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà

Nell'ambito dello "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio":

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Nell'ambito della cittadinanza digitale:

- Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali



- Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati ed identità digitali.
- Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società contemporanee.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Progetto "Educare alla Cittadinanza globale"

Nell'ottica di una comunità educante e nella prospettiva di una scuola partecipativa e aperta, il Progetto, attraverso un approccio che favorisce la conoscenza multidisciplinare, il dialogo e il confronto fra le specificità individuali e un metodo di lavoro adeguato, si propone le seguenti finalità:

- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa;
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale;
- Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali;
- Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche";
- Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio (ove possibile).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il tema dell'Educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, poiché contribuisce a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

La norma richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'insegnamento dell'Educazione civica è curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che rientrano a pieno nella programmazione dipartimentale e nel PTOF d'Istituto e nel curriculum della studentessa e dello studente da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale. Obiettivo irrinunciabile del progetto "Educare alla Cittadinanza globale" è fornire una "mappa di valori", indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni e nello sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizza nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole



promuovendo azioni finalizzate al miglioramento continuo di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.

Il curricolo di Educazione Civica, nel rispetto dello spirito della legge, si sviluppa intorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri dell'insegnamento a cui sono ricondotte tutte le diverse tematiche individuate:

NUCLEI TEMATICI (comma 2 dell'articolo 1 della Legge 92/2019)

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona - Agenda 2030.

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, il progetto opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe e inglobando attività, percorsi e progetti elaborati nel corso dell'anno scolastico da docenti e dipartimenti.

Allegato:

Scheda progetto2022-23 Ed. civica.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: "ANTONIO DE NINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto "A. De Nino" comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese come quelli amministrativi, finanziari, commerciali e del turismo. Per l'approfondimento di tecnologie e metodologie specifiche di indirizzo, sono previste alcune articolazioni nell'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing". In tutti gli indirizzi e articolazioni, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, che risultano sempre più trasversali alle diverse tipologie aziendali. Essi tengono conto, in particolare, di un significativo spostamento di attenzione che riguarda l'organizzazione e il sistema informativo aziendale, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, i processi di internazionalizzazione. I risultati di apprendimento rispecchiano questo cambiamento delle discipline economico aziendali in senso sistemico e integrato e vanno letti nel loro insieme. Tale impostazione intende facilitare, inoltre, apprendimenti più efficaci e duraturi nel tempo, in quanto basati su un approccio che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in una prospettiva dinamica. Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro-fenomeni economicoaziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero corso di studi sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato. In



particolare, l'asse scientifico- tecnologico viene consolidato dagli apporti specialistici, finalizzati a far comprendere anche la continua evoluzione delle normative e degli standard tecnici, nazionali ed internazionali, operanti a livello settoriale. Un altro aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettono in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto. Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies –ICT):

- l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" (primo biennio) persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Esso presenta un'articolazione specifica: "Sistemi informativi aziendali", per sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica;
- l'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "LEONARDO DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto "Da Vinci" comprende tre ampi indirizzi, riferiti alle aree tecnologiche più rappresentative del sistema economico e produttivo del Paese: Meccanica, Meccatronica ed Energia; Elettronica ed Elettrotecnica; Chimica, Materiali e Biotecnologie. Per l'approfondimento di tecnologie specifiche di indirizzo, che hanno una spiccata caratterizzazione, la maggiorparte degli indirizzi prevede articolazioni. In tutti gli indirizzi e articolazioni, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette, in tutti i percorsi del settore, la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi dalla ricerca alla produzione. Questa impostazione facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo in quanto basati su una



metodologia di studio operativa, essenziale per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti. Nei nuovi percorsi, lo studio delle tecnologie approfondisce i contenuti tecnici specifici degli indirizzi e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle filiere produttive e dei relativi segmenti; viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, alla gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. In particolare, nel complesso degli indirizzi, l'offerta formativa del settore tecnologico presenta un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Gli indirizzi del settore tecnologico fanno riferimento alle aree di produzione e di servizio nei diversi comparti tecnologici, con particolare attenzione all'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi:

- L'indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" integra competenze scientifiche e tecnologiche di ambito meccanico, dell'automazione e dell'energia e presenta due articolazioni: 66 - "Meccanica e Meccatronica", che approfondisce, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro;
- L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei materiali, della progettazione, costruzione e collaudo, nei contesti produttivi di interesse, relativamente ai sistemi elettrici ed elettronici, agli impianti elettrici e ai sistemi di automazione; presenta un' articolazioni: "Elettronica", per approfondire la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici".
- L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" integra competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico- biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario; presenta un' articolazioni: "Chimica e Materiali", che approfondisce le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **DOCUMENTO PER L' INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento dell'Educazione civica si pone come traguardi complessivi imprescindibili:

-Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società;

-Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "RICCARDO MORANDI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto "R. Morandi" comprende un ampio indirizzo, riferito all'area tecnologica più rappresentative del sistema produttivo del Paese: Costruzioni, Ambiente e Territorio. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette, in tutti i percorsi del settore, la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi dalla ricerca alla produzione. Questa impostazione facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo in quanto basati su una metodologia di studio operativa, essenziale per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti. Nei nuovi percorsi, lo studio delle tecnologie approfondisce i contenuti tecnici specifici degli indirizzi e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle filiere produttive e dei relativi segmenti; viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, alla gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. In particolare, l'offerta formativa del settore tecnologico presenta un duplice



livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e 68 progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curriculum



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'indirizzo CAT si propone di formare una figura professionale con competenze specifiche nel campo dei processi che caratterizzano le strutture produttive del settore delle costruzioni, dell'organizzazione qualificata del territorio e della salvaguardia ambientale, integrandole con competenze informatiche, al fine di contribuire all'innovazione e al miglioramento tecnologico dell'ambiente.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- a) ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici nel territorio e nell'utilizzo ottimale risorse ambientali;
- b) possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, dell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio;
- c) opera autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nella organizzazione di cantieri mobili relativamente ai fabbricati, interviene nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo; è in grado di prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco-compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- d) la sua formazione sistemica gli consente di spaziare tra le sue conoscenze fino ad arrivare alla pianificazione ed alla organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute nei luoghi di vita e di lavoro.

Approfondimento

L'impronta formativa dell'Istituto è andata consolidandosi negli anni su due piani di fondamentale importanza: l'istruzione tecnica approfondita degli studenti e la formazione culturale, educativa ed



umana degli stessi. Conciliare ed esaltare questi due aspetti costituisce la sfida costante di tutta la comunità scolastica e si fonda anche su una preparazione culturale di ampia prospettiva. Il successo di questo impegno è verificato dai sempre più lusinghieri riscontri che provengono dal mondo del lavoro in cui vengono apprezzate sia le doti professionali sia quelle umane degli studenti. Oltre al collegamento con le linee guida ministeriali previste per ogni disciplina e per ogni anno del curricolo, ogni docente, oltre a elaborare il proprio programma di attività, specificando i contenuti che intende trattare, gli obiettivi, i tempi e i metodi di lavoro, i criteri di valutazione e le modalità di sostegno agli allievi in difficoltà, può trovare il massimo spazio per il riconoscimento e la valorizzazione di percorsi interdisciplinari collegati a cittadinanza e costituzione, sviluppo di competenze digitali, attraverso le quali il curricolo di scuola si arricchisce di molte opportunità di cui gli studenti si possono avvalere sia per approfondire o consolidare le competenze curricolari sia per acquisire ulteriori competenze trasversali in genere e di cittadinanza in particolare. Per la realizzazione di questo disegno formativo, l'istituto si avvantaggia di un corpo docente e di personale ausiliario alquanto stabili nel tempo e per questo in grado di consolidare e trasmettere l'identità della scuola.

Gli obiettivi trasversali dell'Istituto vengono declinati sia a livello educativo che cognitivo, distinguendo il primo biennio, il secondo biennio e il quinto anno.

Nel primo biennio si mira principalmente a:

- Far rispettare le regole dell'ambiente scolastico, attraverso la conoscenza del regolamento d'istituto, in modo da far acquisire un atteggiamento corretto ed educato nei riguardi degli insegnanti e dei compagni, dei locali e del materiale didattico;
- Saper ascoltare, confrontarsi e rispettare le idee degli altri;
- Accettare e partecipare in modo costruttivo alle varie attività proposte dalla scuola;
- Considerare la diversità come risorsa ed opportunità di crescita personale;
- Sviluppare i valori etici, le abilità e le attitudini individuali;
- Stimolare la capacità di affrontare in modo critico situazioni problematiche;



- Sviluppare le capacità di conoscere studiare, pensare, ragionare e parlare;
- Acquisire una certa autonomia personale;
- Educare alla sensibilità e alla libertà espressiva e creativa.

Nel primo biennio, gli alunni devono imparare a:

- Conoscere le tematiche e i principi fondamentali delle varie aree disciplinari;
- Saper leggere e comprendere correttamente il significato delle parole;
- Sviluppare capacità di comunicazione e di sviluppo delle informazioni;
- Accrescere le capacità operative, applicative e di rielaborazione delle conoscenze per utilizzarle in situazioni nuove;
- Sviluppare le capacità intuitive e stimolare la consapevolezza delle proprie conoscenze.

Nel secondo biennio e quinto anno si mira a far:

- Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi, di progettazione e le abilità operative;
- Ampliare ed approfondire i propri modelli culturali;
- Riflettere sulle dimensioni e sulle conseguenze delle innovazioni scientifiche e tecnologiche;
- Conoscere e valutare gli effetti della cultura, della scienze e della tecnologia sulla professione;
- Conoscere e valutare i problemi, le risorse e le offerte formative sul territorio;
- Riconoscere e valorizzare le proprie abilità e le proprie attitudini;
- Migliorare il proprio grado di autonomia e il proprio metodo di lavoro, stimolando la capacità di



iniziativa di autonomia e di riorganizzazione delle proprie conoscenze e competenze;

Favorire lo sviluppo di capacità imprenditoriali;

Conoscere le tematiche e i principi fondamentali delle varie aree disciplinari;

Conoscere i valori e le problematiche del mondo contemporaneo nonché le realtà istituzionali presenti sul territorio;

Conoscere il mondo del lavoro e stabilire rapporti con le realtà aziendali, specialmente quelle presenti sul territorio;

Utilizzare con consapevolezza gli strumenti informatici e multimediali.

Oltre alle competenze trasversali tradizionali, che possono essere intese come competenze chiave di cittadinanza, particolare attenzione viene data anche a settori specifici quali la cittadinanza europea e il mondo del lavoro.

La scuola ha elaborato, perciò, un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, definendo i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso, in risposta alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti, gruppi di lavoro e dipartimenti disciplinari sulla progettazione didattica per ambiti disciplinari e/o trasversale e per la valutazione degli studenti. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, facendo riferimento a criteri valutativi equi, condividendo e utilizzando alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e, talvolta, incontrandosi per riflettere sui risultati della valutazione. Vengono organizzati regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, essendo state definite le competenze attese a conclusione dei vari percorsi.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO PCTO LICEO SCIENTIFICO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) costituiscono una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica e formativa, in collaborazione con le organizzazioni del territorio, che di comune accordo intervengono per la definizione

- dei fabbisogni formativi,
- della progettazione curricolare,
- dell'erogazione del percorso formativo,
- della valutazione.

Attraverso i PCTO l'educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo. Lo studente che partecipa ai PCTO, durante l'anno scolastico frequenta regolarmente le attività didattiche curricolari in aula e svolge attività pratiche in organizzazione durante l'anno scolastico al termine del quale consegue il titolo di studio previsto dal percorso curricolare ed una certificazione relativa alle competenze acquisite partecipando alla formazione in PCTO.

I PCTO attivano un processo formativo che, superando la concezione della classe come



esclusivo luogo di apprendimento, si realizza anche in contesti lavorativi, alternando momenti in aula e momenti in organizzazione.

Queste due tipologie di apprendimento sono collegate sistematicamente allo scopo di raggiungere gli obiettivi formativi definiti.

Essi costituiscono una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro o guidate da esperti e professionisti del mondo del lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola; per mettere in grado gli studenti di orientarsi, individuare attitudini, acquisire conoscenze e abilità e per sviluppare la propria professionalità e la propria capacità auto imprenditoriale.

I PCTO sono realizzati con l'obiettivo di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli Istituti Scolastici del secondo ciclo progettano, attuano, verificano e valutano i PCTO, sulla base di apposite convenzioni stipulate con le Camere di Commercio, con le Imprese, con le rispettive Associazioni di rappresentanza o con altri Enti pubblici e privati.



Nei PCTO la Scuola svolge, in sinergia con le Organizzazioni, il ruolo di soggetto attuatore ed in particolare quello di:

- progettazione integrata dei percorsi, progettando con le Organizzazioni e gli altri soggetti coinvolti, i percorsi di formazione degli allievi, in coerenza con gli obiettivi definiti nella fase iniziale e nell'ottica di favorire e supportare l'acquisizione di specifiche competenze e conoscenze, coerenti con il percorso di studi intrapreso dagli studenti;
- attivazione del sistema tutoriale, individuando uno o più tutor/referenti tra i docenti della scuola che seguiranno gli studenti durante tutto il percorso di formazione;
- certificazione dell'apprendimento, valutando e certificando le competenze acquisite dagli studenti.

Visto il ripristino di tutte le attività in presenza, per l'anno scolastico in corso saranno proposti agli studenti sia percorsi in presenza all'interno dei soggetti ospitanti, sia percorsi e progetti svolti in modalità e-learning.

I referenti ed i tutor potranno proporre agli studenti project work con l'eventuale partecipazione di soggetti esterni, anche da remoto, laboratori di orientamento e di approfondimento su specifiche tematiche di interesse trasversale.

A seguito di una attività di scouting di vari progetti ed opportunità di PCTO si riporta la seguente programmazione.



PROGETTAZIONE ANNUALE

N.B. le ore parziali sono indicative e flessibili, finalizzate al raggiungimento del totale annuale

III ANNO Introduzione alla cultura del lavoro e prime esperienze	IV ANNO Esperienze in contesti di lavoro	V ANNO Accompagnamento all'uscita
Attività di sensibilizzazione ed informazione PCTO Valore dei PCTO, progetto della scuola, percorsi specifici per indirizzo Corso online sulla sicurezza obbligatoria su Piattaforma Miur <u>5 ore</u>	Realizzazione e/o prosecuzione esperienze Stage presso soggetti ospitanti Percorsi PCTO online Project work Partecipazione a corsi, seminari, eventi interni e/o esterni alla scuola in presenza e/o online	Testimonianze referenti/esperti del mondo del lavoro, dell'Università Partecipazione Open Day e workshop universitari Partecipazione a corsi, seminari, eventi per accrescere le conoscenze del Mercato del Lavoro (settori e professioni) in presenza e online Realizzazione e/o prosecuzione esperienze Project work Partecipazione a corsi, seminari, eventi interni e/o esterni alla scuola
Percorsi specifici e relative attività Percorsi PCTO online Project work Partecipazione a corsi, seminari, eventi interni e/o esterni alla scuola in presenza e/o online <u>20 ore</u>		
Attività in autonomia relative a promozione scolastica Open Day, aperture pubbliche, interscolastiche... <u>5 ore</u>	Attività in autonomia relative a promozione scolastica Open Day, aperture pubbliche, interscolastiche... <u>5 ore</u>	Attività in autonomia relative a promozione scolastica Open Day, aperture pubbliche, interscolastiche... <u>5 ore</u>
TOTALE Ore 30	TOTALE Ore 35	TOTALE Ore 25 90
In aggiunta eventuale: <ul style="list-style-type: none"> - ore percorsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche - ore progetti PON 	In aggiunta eventuale: <ul style="list-style-type: none"> - ore percorsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche - ore progetti PON 	In aggiunta eventuale: <ul style="list-style-type: none"> - ore percorsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche - ore progetti PON

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I PCTO sono oggetto di verifica e valutazione da parte degli Istituti Scolastici che valutano e certificano le competenze acquisite dagli studenti.

La scuola, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, certifica, sulla base di apposito modello, le competenze acquisite dagli studenti nei periodi formazione in organizzazione.

Le competenze acquisite dagli studenti costituiscono crediti ai fini di:

- prosecuzione del percorso scolastico;-
- conseguimento del diploma;
- eventuali passaggi tra sistemi di formazione (istruzione scolastica e formazione professionale);
- spendibilità nel mondo del lavoro.



● PROGETTO PCTO ISTITUTI TECNICI

III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Introduzione alla cultura del lavoro e prime esperienze	Esperienze in contesti di lavoro	Accompagnamento all'uscita
<p>Attività di sensibilizzazione ed informazione PCTO</p> <p>Valore del PCTO, progetto della scuola, percorsi specifici per indirizzo</p> <p>Corso online sulla sicurezza obbligatoria su Piattaforma Miur</p> <p>5 ore</p>	<p>Attività di preparazione degli studenti alle esperienze del PCTO</p> <p>Formazione specifica, incontri con esperti, incontri con testimoni d'impresa, visite agli enti</p> <p>5 ore</p>	<p>Orientamento in uscita</p> <p>Redazione/aggiornamento CV, simulazione colloqui, politiche ricerca attiva lavoro ed opportunità formative, progetti europei...</p> <p>5 ore</p>
<p>Percorsi di conoscenza</p> <p>Partecipazione a corsi, a seminari ed eventi per accrescere le conoscenze del Mercato del Lavoro (Settori e professioni)</p> <p>In presenza e on line</p> <p>Report delle esperienze</p> <p>5 ore</p>	<p>Percorsi di conoscenza</p> <p>Partecipazione a corsi, a seminari ed eventi per accrescere le conoscenze del Mercato del Lavoro (Settori e professioni)</p> <p>In presenza e on line</p> <p>Report delle esperienze</p> <p>5 ore</p>	<p>Testimonianze referenti/esperti del mondo del lavoro, dell'Università</p> <p>Partecipazione Open Day e workshop universitari, partecipazione a corsi, a seminari ed eventi per accrescere le conoscenze del Mercato del Lavoro (settori e professioni)</p> <p>In presenza e on line</p> <p>Report delle esperienze</p> <p>5 ore</p>
<p>Percorsi specifici e relative attività</p> <p>Percorsi online, Project work, attività laboratoriali interne alla scuola</p> <p>20 ore</p>	<p>Realizzazione/prosecuzione esperienze</p> <p>Stage presso soggetti ospitanti</p> <p>Project work</p> <p>Impresa simulata</p> <p>Formazione in modalità FAD</p> <p>Formazione in modalità e-learning</p> <p>40 ore</p>	<p>Realizzazione/prosecuzione esperienze</p> <p>Stage presso soggetti ospitanti</p> <p>Project work</p> <p>Impresa simulata</p> <p>25 ore</p>
<p>Attività in autonomia relative a promozione scolastica</p> <p>Open Day, aperture pubbliche, interscolastiche...</p> <p>5 ore</p>	<p>Attività in autonomia relative a promozione scolastica</p> <p>Open Day, aperture pubbliche, interscolastiche...</p> <p>5 ore</p>	<p>Attività in autonomia relative a promozione scolastica</p> <p>Open Day, aperture pubbliche, interscolastiche...)</p> <p>5 ore</p>
<p>Attività di sistematizzazione e rielaborazione dell'esperienze del PCTO e conoscenze attraverso prodotti di varia natura anche multimediale</p> <p>5 ore</p>	<p>Attività di sistematizzazione e rielaborazione dell'esperienze del PCTO e conoscenze attraverso prodotti di varia natura anche multimediale</p> <p>5 ore</p>	<p>Attività di sistematizzazione e rielaborazione dell'esperienze del PCTO e conoscenze attraverso prodotti di varia natura anche multimediale</p> <p>10 ore</p>
TOTALE Ore 40	TOTALE Ore 60	TOTALE Ore 50
<p>In aggiunta eventuale:</p> <p>- ore percorsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche</p> <p>- ore progetti PON</p>	<p>In aggiunta eventuale:</p> <p>- ore percorsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche</p> <p>- ore progetti PON</p>	<p>In aggiunta eventuale:</p> <p>- ore percorsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche</p> <p>- ore progetti PON</p>



Visto il ripristino di tutte le attività in presenza, per l'anno scolastico in corso saranno proposti agli studenti sia percorsi in presenza all'interno dei soggetti ospitanti, sia percorsi e progetti svolti in modalità e-learning.

I tutor potranno proporre agli studenti project work con l'eventuale partecipazione di soggetti esterni, anche da remoto, laboratori di orientamento e di approfondimento su specifiche tematiche di interesse trasversale.

A seguito di una attività di scouting di vari progetti ed opportunità di PCTO si riporta la seguente programmazione.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I PCTO sono oggetto di verifica e valutazione da parte degli Istituti Scolastici che valutano e certificano le competenze acquisite dagli studenti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

La scuola, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, certifica, sulla base di apposito modello, le competenze acquisite dagli studenti nei periodi formazione in organizzazione.

Le competenze acquisite dagli studenti costituiscono crediti ai fini di:

- prosecuzione del percorso scolastico;
- conseguimento del diploma;
- eventuali passaggi tra sistemi di formazione (istruzione scolastica e formazione professionale);
- spendibilità nel mondo del lavoro.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA SALUTE

L'Istituto già da tempo ha avviato un progetto complesso all'interno di una rete di collaborazioni con enti, istituzioni, associazioni, scuole e università, che verrà realizzato nella sua pienezza nel corso del prossimo triennio 2022/2025 e che è parte integrante del PTOF. Gli obiettivi principali consistono nel diffondere la cultura della legalità tra i giovani avviandoli alla giusta comprensione della necessità delle regole quale presupposto indispensabile per un sano e corretto vivere civile; promuovere una cultura della salute del benessere in conformità ai principi della nostra Costituzione (art. 32), a quelli internazionali dell'Agenda 2030 e ai protocolli d'intesa tra il Ministero dell'istruzione e del Merito e quello della salute. Studenti e studentesse saranno accompagnati in attività articolate scolastiche ed extrascolastiche secondo specifiche aree tematiche attraverso iniziative condivise di sensibilizzazione e di informazione alle famiglie: le dipendenze da sostanze da comportamenti, il civismo e le responsabilità individuali e collettive, l'educazione alimentare, la sostenibilità, nelle sue diverse specifiche declinazioni. Saranno favoriti il coordinamento tra le istituzioni scolastiche, la formazione del personale e la costituzione di reti di scuole e incentivate collaborazioni con forze operanti nel territorio per fornire strumenti necessari a realizzare percorsi di crescita e di sviluppo dei nostri studenti e nelle nostre studentesse all'impronta del rispetto di se stessi e degli altri, diffondendo informazioni giuste ed utili, accrescendo il senso critico, stimolando processi di riflessione e di analisi della realtà. Il progetto prevede una serie di fasi attuative e di attività: 1. educazione alla legalità, in collaborazione con le forze dell'ordine, con la prefettura, la questura, la Guardia di finanza; 2. attività curricolare di educazione civica correlate alle programmazioni didattiche dipartimentali ed individuali, incentrate sulle specifiche aree tematiche sopra individuate, attivando dibattiti, ricerche e approfondimenti mirati e guidati in classe dagli insegnanti; 3. progetto Cinema e progetto Radio con attività che verteranno sulle tematiche afferenti al progetto: proiezioni di film e filmati nel nostro laboratorio Asimov e nelle sale cinematografiche del territorio; trasmissioni radiofoniche in diretta da radio Iperbole, mandate in onda sul nostro canale youtube; seminari con specialisti del settore socio psico-sanitario del nostro territorio e del mondo della ricerca universitaria; diffusione di materiali di studio attraverso i nostri canali comunicativi istituzionali. 4. implementazione di progetti STEM, curricolari ed extracurricolari, sui contenuti enucleati, come "Le biotecnologie al servizio della salute", "Dna 2.0 - Viaggio al centro della vita", ed altri. 5. Sportello d'ascolto d'istituto che incentiverà la sua attività di



supporto attraverso la figura di uno specialista e l'interazione con il servizio competente nell'ambito della programmazione delle misure di prevenzione contro le dipendenze. 6. Seminari e giornate di formazione e di studio, laboratori, workshop con docenti esterni, rappresentanti delle forze dell'ordine, esperti del settore, testimoni e rappresentanti di associazione, in particolare si potenzierà la collaborazione con scienziati e ricercatori dell'INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - del Gran Sasso. 7. Partecipazione a Concorsi e Premi, patrocinati dal Ministero inerenti le tematiche del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi principali consistono nel diffondere la cultura della legalità tra i giovani avviandoli alla giusta comprensione della necessità delle regole quale presupposto indispensabile per un sano e corretto vivere civile; promuovere una cultura della salute del benessere in conformità ai principi della nostra Costituzione (art. 32), a quelli internazionali dell'Agenda 2030 e ai protocolli d'intesa tra il Ministero dell'istruzione e del Merito e quello della salute. Studenti e studentesse saranno accompagnati in attività articolate scolastiche ed extrascolastiche secondo specifiche aree tematiche attraverso iniziative condivise di sensibilizzazione e di informazione alle famiglie: le dipendenze da sostanze da comportamenti, il civismo e le responsabilità individuali e collettive, l'educazione alimentare, la sostenibilità, nelle sue diverse specifiche declinazioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Aula C.I.C - centro di psicologia scolastica Biblioteca dotata di n.1 pc e proiettore Radio D'Istituto e Laboratorio Cinema
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



	Proiezioni
	Teatro
	Aula di arricchimento formativo
Strutture sportive	Palestra
	Campo polivalente e pista di atletica

● PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

1. LE BIOTECNOLOGIE AL SERVIZIO DELLA SALUTE L'attività didattica del progetto inizia al terzo anno di frequenza del Liceo con le lezioni teoriche in classe; nel quarto anno, gli alunni partecipano ad uno stage presso l'Istituto di Biologia della Facoltà di Scienze a Roma, durante il quale eseguono esperimenti con tecniche fondamentali dell'Ingegneria genetica, prevedendone e osservandone i risultati. Al quinto anno, gli alunni concludono il percorso, individuando le possibili applicazioni di tali tecniche e valutandone l'impatto sull'ambiente e sulla salute dell'uomo, senza trascurare i possibili risvolti bioetici. 2. ASTRONOMIA "PER ASTRA" Il progetto, rivolto agli alunni del secondo biennio e di prosecuzione con l'anno precedente, si configura come un corso di astronomia di base in collaborazione con l'astrofisco Paolo Maria Ruscitti, direttore dell'Osservatorio Astronomico di Aielli, per permettere agli studenti di comprendere la meccanica celeste, l'utilizzo del telescopio e tanto altro. 3. AEROBIOLOGIA E ALLERGOLOGIA Il progetto si presenta come un corso di palinologia di base in collaborazione con la prof.ssa Loretta Pace, botanica sistematica, ricercatrice presso i laboratori MESVA di UNIVAQ. 4. LE INTELLIGENZE ARTIFICIALI - UOMINI O DEI - ARTE E SCIENZE A CONFRONTO Il progetto, grazie alla riflessione sul ruolo dell'intelligenza artificiale e alla capacità di riflessione critica in un'ottica interdisciplinare, promuove l'innalzamento della qualità della cultura tecnico - scientifica degli studenti. 5. MONITORAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI DELLA VAL PELIGNA IN COLLABORAZIONE CON IL CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO SACA Il progetto orienta i percorsi formativi al potenziamento delle competenze matematico, logiche, scientifiche e digitali allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, conoscendo il processo di depurazione delle acque reflue e le sue più moderne tecnologie. 6. D.N.A. 2.0 - VIAGGIO AL CENTRO DELLA VITA Il progetto mira a far confrontare gli studenti con il mondo universitario per orientarsi nelle scelte future, interagendo in gruppo nel ricercare soluzioni a problemi proposti. Prevede incontri interni ed esterni presso le aule e i laboratori di



Genetica Molecolare del CESIMET dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti, durante i quali gli studenti andranno ad acquisire le nozioni e il metodo per conoscere e svolgere in laboratorio le tecniche di Biologia molecolare, che sono principalmente usate in ambito della diagnostica medica e in ambito forense. 7. GIOCHI DELLA CHIMICA - CORSO DI PREPARAZIONE Il progetto si presenta come un corso informativo e formativo riguardante la trattazione di argomenti oggetto dei quesiti proposti nelle scorse edizioni dei Giochi della Chimica, scelti tra quelli non facenti parte della programmazione curriculare dipartimentale o non svolti nell'ordinaria attività didattica. Il corso è stato pensato, oltreché per l'acquisizione di competenze finalizzate ad un positivo posizionamento nella graduatoria del concorso "I Giochi della Chimica", anche ai fini dell'orientamento in uscita. 8. SCACCHI E LOGICA Il progetto è rivolto a tutti gli alunni del Polo che intendono imparare il gioco degli scacchi e partecipare alle varie fasi del Trofeo Scacchi Scuola. L'apprendimento del gioco rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione dell'alunno e per accelerare la crescita delle facoltà logiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare, sia nel Liceo che negli Istituti Tecnici, le competenze nelle discipline d'indirizzo (area STEM).

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti con fragilità (debiti formativi) al termine del primo e secondo periodo didattico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare i livelli di competenza degli studenti delle classi seconde in italiano e matematica negli Istituti Tecnici.

Traguardo

Innalzare del 10% la percentuale degli studenti delle classi seconde almeno al livello 3 in italiano e matematica negli istituti tecnici.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Concentrare l'attenzione dei consigli di classe sul conseguimento delle competenze



chiave: 1) Imparare ad apprendere 2) Sviluppare la motivazione

Traguardo

Tutti i consigli di classe progettano UDA per competenze riferite anche all'educazione civica e monitorano le competenze acquisite con rubriche di valutazione in almeno il 50% delle classi.

Risultati attesi

- Favorire l'acquisizione di competenze secondo un percorso proprio delle scienze sperimentali, in particolare della biologia, attraverso una metodologia legata a situazioni reali e basata sul problem-solving. - Conoscere da vicino il mondo universitario e gli ambienti di ricerca, orientandosi per future scelte universitarie attraverso la formazione e le competenze acquisite nell'ambito delle discipline STEM. - Potenziare l'attenzione, la concentrazione, l'autocontrollo, la riflessione e organizzazione del proprio studio e/o lavoro. - Esaltare la capacità di adattarsi a nuove situazioni ed esperienze, sviluppare il pensiero astratto e la logica. - Favorire la formazione della coscienza sociale, attraverso il rispetto delle regole, l'accrescimento della correttezza, l'accettazione della sconfitta e l'adattamento alla realtà. - Sviluppare la capacità di analisi ed il pensiero formale- organizzato, stimolando la creatività nella ricerca della soluzione di problemi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Elettronica

Fisica



	Informatica
	Scienze
	Biblioteca dotata di n.1 pc e proiettore
	Laboratorio di realtà aumentata
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'AREA LINGUISTICA

1. IL QUOTIDIANO IN CLASSE | Progetto laboratoriale di media literacy, promosso dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori di Firenze, mira ad affiancare gli studenti nel cammino di crescita individuale e di educazione civile, in quanto fornisce gratuitamente alle scuole secondarie superiori italiane che ne fanno richiesta, per l'intero anno scolastico, abbonamenti digitali e copie cartacee di alcuni tra i più importanti ed autorevoli quotidiani italiani tra cui: Il Corriere della Sera, La Repubblica, Il Sole 24 Ore e Il Messaggero. Il progetto, inoltre, intende offrire un valido strumento per consentire agli studenti di confrontarsi su temi di stringente attualità e acquisire la coscienza della complessità dei fenomeni storico-sociali contemporanei. Il Quotidiano in classe è, infatti, un'iniziativa volta al consolidamento delle competenze digitali degli alunni, al fine di ridurre i danni prodotti dalla diffusione di fake news e di verosimiglianze.

2. INCONTRI CON L'AUTORE | Il progetto mira all'educazione alla cittadinanza e alla consapevolezza delle questioni essenziali che riguardano la società contemporanea. Inoltre, promuove il confronto e il dialogo educativo, consolida, mediante la lettura e la conoscenza di testi di autori contemporanei, le competenze linguistiche e le conoscenze letterarie.

3. RADIO IPERBOLE. LA RADIO DEL FERMI, LA RADIO DEL TERRITORIO | Il progetto mira a sviluppare una dimensione creativa ed attiva "del fare", formando una competenza comunicativa adeguata all'interno di nuovi spazi informali e accrescendo lo spirito critico e le capacità dialettico-espositive degli studenti, grazie ad una didattica innovativa e ad una metodica immersiva, che integra la pratica laboratoriale e la programmazione curricolare. Il progetto, inoltre, ha lo scopo di diffondere un uso consapevole dei linguaggi del media radiofonico e più in generale dei media, facendo acquisire padronanza della strumentazione tecnica (mixer, videocamera, microfoni, cuffie ed impianto audio, collegamenti canale youtube



d'Istituto....), delle tecniche di pubblicizzazione degli eventi (locandine, promozione sui social istituzionali e sul sito) e di tutte le fasi del processo di creazione e produzione di una trasmissione radiofonica: dal palinsesto alla registrazione del podcast final. 4.

ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA Il progetto mira ad attuare interventi di prima alfabetizzazione, facilitando l'acquisizione della lingua italiana e scritta, la comprensione e l'utilizzo della lingua nello studio e l'inserimento degli alunni in un adeguato clima di accoglienza, promuovendo valori quali il rispetto delle diverse culture e la valorizzazione delle identità di provenienza. Si propone, inoltre, di promuovere la comunicazione e la collaborazione fra l'Istituto e il territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato. 5. **CINEMA E LIBERTÀ** Il progetto "Cinema e Libertà" si rivolge agli studenti del Liceo Fermi come proposta di ampliamento dell'offerta formativa ed occasione preziosa di dialogo e riflessione tra studenti e con i docenti su importanti tematiche della realtà di oggi. Il Progetto lo scopo di contribuire, insieme all'attività curricolare ed alle altre iniziative didattiche, ad educare i giovani al linguaggio per immagini, di creare un'occasione per migliorare le loro capacità espressive, potenziare le loro percezioni, interpretare i messaggi visivi e filmici più vari. Dunque, integrare l'insegnamento del cinema all'insegnamento di contenuti disciplinari trasversali e sviluppare o accrescere, tramite questo percorso, le competenze degli allievi su entrambi i fronti. Il progetto nasce anche dalla consapevolezza che il linguaggio cinematografico spesso è un veicolo efficace per la comprensione della società, in particolare di coloro che vivono situazioni di disagio, e per la promozione di uno sviluppo giusto e rispettoso delle persone. La selezione dei film proposti dal progetto avrà lo scopo di suscitare negli studenti una riflessione profonda sul valore e sull'importanza dei diritti umani con particolare attenzione al più essenziale dei diritti, strettamente collegato con il nostro futuro, con le nostre scelte personali di studio e di lavoro, con quelle possibilità che la società ci offre per la nostra realizzazione. 6. **IL SENTIERO DELLA LIBERTÀ -XXI EDIZIONE** Il progetto mira a far conoscere i principali avvenimenti del periodo storico dall'8/09/1943 al 25/04/1945, attraverso la lettura e l'analisi di fatti e testimonianze di quel periodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello delle competenze dell'asse dei linguaggi, sia nel Liceo che negli Istituti Tecnici, nelle classi prime, seconde e terze.



Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti con fragilità nelle discipline dell'asse dei linguaggi nelle classi prime, seconde e terze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare i livelli di competenza degli studenti delle classi seconde in italiano e matematica negli Istituti Tecnici.

Traguardo

Innalzare del 10% la percentuale degli studenti delle classi seconde almeno al livello 3 in italiano e matematica negli istituti tecnici.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Concentrare l'attenzione dei consigli di classe sul conseguimento delle competenze chiave: 1) Imparare ad apprendere 2) Sviluppare la motivazione

Traguardo

Tutti i consigli di classe progettano UDA per competenze riferite anche all'educazione civica e monitorano le competenze acquisite con rubriche di valutazione in almeno il 50% delle classi.

Risultati attesi

- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di differenti tipologie; - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa



verbali in vari contesti; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; - Affrontare molteplici situazioni comunicative per cogliere il punto di vista altrui ed esprimere il proprio; - Partecipare in modo responsabile alla convivenza civile e riconoscere i valori dell'inclusione e dell'integrazione e il sistema delle regole come elementi fondanti dell'educazione alla cittadinanza attiva; - Utilizzare e produrre testi multimediali; - Saper riconoscere nella lettura uno strumento di giudizio e di partecipazione alla cultura sociale; - Acquisire la coscienza della complessità dei fenomeni storico-sociali contemporanei e favorire l'attitudine a problematizzare. - Promuovere la consapevolezza dello studente attraverso una crescita culturale, inserendolo nella realtà territoriale in cui vive; - Acquisire e rafforzare capacità di giudizio e di osservazione critica. - Acquisire la padronanza di modelli comunicativi e sviluppare attorno ad essi una dimensione creativa del fare e non solo dell'ascoltare, promuovendo lo sviluppo del pensiero computazionale. - Fornire le competenze critiche che permettano di capire il cinema in quanto arte e forma di comunicazione, per avvicinarsi alle problematiche della contemporaneità, promuovendo nei ragazzi le modalità di lavoro in team e di cooperative learning.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteca dotata di n.1 pc e proiettore

Laboratori universitari, Laboratorio Cinema, Radio Iperbole d'Istituto.

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni



Teatro

Aula di arricchimento formativo

● CERTIFICAZIONI

1. CERTIFICAZIONI ICDL Il progetto, rivolto a tutti gli alunni del Polo e ad utenti esterni che ne facciano richiesta, mira a favorire l'acquisizione di competenze certificate nell'uso delle ICT. Gli studenti, desiderosi di apprendere, hanno, così, l'opportunità di certificare le conoscenze dei concetti fondamentali dell'Information and Communication Technology e la competenza nell'uso del computer, previo superamento di sette esami, al termine dei quali verranno rilasciate le certificazioni spendibili in ambito scolastico e lavorativo. 2. CERTIFICAZIONI IN LINGUA FRANCESE Il progetto mira a portare ogni allievo a familiarizzare ulteriormente con le peculiarità fonologiche tipiche della lingua francese. 3. CERTIFICAZIONI DI LINGUA INGLESE Il progetto, in continuità con l'anno precedente, ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare, è inteso a far acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari, secondo il Quadro Comune Europeo. Il progetto, inoltre, consente il conseguimento di una certificazione riconosciuta dal MIUR e spendibile non solo nel sistema educativo italiano ma anche in altri ambiti e in contesto europeo. 4. BLSA Il progetto, al termine del quale sarà rilasciato un attestato di partecipazione spendibile nei concorsi, illustra le manovre salvavita, nello specifico sia le tecniche di rianimazione cardiopolmonare per la prevenzione delle malattie cardiocircolatorie sia la tecnica salvavita per eccellenza, cioè il massaggio cardiaco esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello delle competenze dell'asse dei linguaggi, sia nel Liceo che negli Istituti Tecnici, nelle classi prime, seconde e terze.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti con fragilità nelle discipline dell'asse dei linguaggi nelle classi prime, seconde e terze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Concentrare l'attenzione dei consigli di classe sul conseguimento delle competenze chiave: 1) Imparare ad apprendere 2) Sviluppare la motivazione



Traguardo

Tutti i consigli di classe progettano UDA per competenze riferite anche all'educazione civica e monitorano le competenze acquisite con rubriche di valutazione in almeno il 50% delle classi.

Risultati attesi

- Acquisire le competenze digitali essenziali per utilizzare pienamente i dispositivi tecnologici, come il computer, il tablet e lo smartphone e interagire in rete: dall'accesso ai servizi alla didattica innovativa (non necessariamente a distanza), dalla ricerca di informazioni, per informarsi correttamente e tutelare i propri diritti in rete, solo per fare degli esempi. Senza dimenticare che per partecipare ai concorsi pubblici è necessario dimostrare di saper utilizzare il computer e di conoscere almeno una lingua straniera (Legge Bassanini n. 387 del 27/10/98 art. 13). In questo contesto si inseriscono le Certificazioni ICDL (International Certification of Digital Literacy), che rappresentano uno standard riconosciuto a livello nazionale e internazionale, consentono di acquisire punteggio e sono prerequisito in molti concorsi a titoli ed esami e in bandi di assunzione. - Favorire la diffusione della conoscenza della lingua francese, di livello A2 e B1 del CEFR. - Migliorare il grado di competenza linguistico comunicativa. - Implementare la qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare, far acquisire agli studenti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari. - Acquisire capacità di autocontrollo in risposta a situazioni critiche. - Saper mettere in atto le manovre ed i protocolli per il trattamento con defibrillatore semiautomatico dell'arresto cardiocircolatorio. - Far acquisire gli strumenti conoscitivi e metodologici e le capacità necessarie per prevenire il danno anossico cerebrale e riconoscere in un paziente adulto lo stato d'incoscienza, di arresto respiratorio e di assenza di polso in una condizione di assoluta sicurezza per se stesso, per la persona soccorsa e per gli astanti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Biblioteca dotata di n.1 pc e proiettore
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● PREMI E CONCORSI

1. PREMIO NAZIONALE BENEDETTO CROCE Il progetto mira all' educazione alla cittadinanza e alla consapevolezza delle questioni essenziali che riguardano la società contemporanea. Inoltre, promuove il confronto e il dialogo educativo, consolida, mediante la lettura e la conoscenza di testi di autori contemporanei, le competenze linguistiche e le conoscenze letterarie. 2. PREMIO ASIMOV Il progetto, nato da un'idea del fisico Francesco Vissani, è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. L'attività di lettura, analisi e recensione delle opere in gara da parte degli studenti sarà riconosciuta ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi e come percorso PCTO, previa certificazione degli Enti organizzatori e delle scuole aderenti. 3. OLIMPIADI DELLA MATEMATICA Il progetto mira a stimolare curiosità e interesse per la matematica, potenziando le capacità di affrontare situazioni nuove e di lavorare in team. 4. OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE Il progetto mira ad analizzare, comprendere e rielaborare dati e informazioni provenienti da articoli e ambienti scientifici, che trattano temi di attualità inerenti le cure per le malattie del Cervello e del Sistema Nervoso. 5. OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI Il progetto mira a favorire il successo formativo degli studenti attraverso l'acquisizione di una formazione scientifica più approfondita nello studio e nella comprensione dei fenomeni e dei processi naturali. Si propone, inoltre, di migliorare l'interesse per le Scienze Naturali e le discipline STEM attraverso la metodologia del problem solving. 6. OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING Le OPS mirano a sviluppare il pensiero computazionale, le abilità logiche e di risoluzione di problemi algoritmici. Alle iscritte e agli



iscritti alla competizione viene offerta l'opportunità di seguire uno specifico percorso formativo: nel corso dell'anno scolastico, vengono infatti proposti "allenamenti" mensili (di difficoltà via via crescenti) che guidano ad apprendere, padroneggiare e affinare le tecniche risolutive. 7.

OLIMPIADI DELLA TOPOGRAFIA La competizione favorisce lo sviluppo di competenze tecniche relative all'agrimensura, agli spianamenti, al progetto stradale. Inoltre affronta argomenti come il rilievo fotogrammetrico e con sistemi GNSS. 8. **CONCORSO MINECRAFT** Il contest trae ispirazione dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA" emanate dal Ministero dell'Istruzione a Giugno 2020. Le Scuole sono invitate a realizzare elaborati digitali che abbiano per oggetto storytelling e narrazioni ispirate ai 3 assi del programma educativo da realizzare con il videogioco Minecraft: - Costituzione, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - Cittadinanza digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare, sia nel Liceo che negli Istituti Tecnici, le competenze nelle discipline d'indirizzo (area STEM).

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti con fragilità (debiti formativi) al termine del primo e secondo periodo didattico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare i livelli di competenza degli studenti delle classi seconde in italiano e matematica negli Istituti Tecnici.

Traguardo

Innalzare del 10% la percentuale degli studenti delle classi seconde almeno al livello 3 in italiano e matematica negli istituti tecnici.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Concentrare l'attenzione dei consigli di classe sul conseguimento delle competenze chiave: 1) Imparare ad apprendere 2) Sviluppare la motivazione

Traguardo



Tutti i consigli di classe progettano UDA per competenze riferite anche all'educazione civica e monitorano le competenze acquisite con rubriche di valutazione in almeno il 50% delle classi.

Risultati attesi

- Promuovere la consapevolezza dello studente attraverso una crescita culturale, inserendolo nella realtà territoriale in cui vive. - Acquisire e rafforzare capacità di giudizio e di osservazione critica. - Avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara. - Valorizzare le capacità logiche, deduttive, intuitive. - Far acquisire elasticità mentali per la risoluzione di problemi in contesti diversi da quelli curricolari. - Fornire un arricchimento ed un orientamento agli studenti per le scelte future universitarie di ambito scientifico. - Fornire opportunità per verificare le inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali attraverso la metodologia del problem solving.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Biblioteca dotata di n.1 pc e proiettore

Laboratori universitari



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il progetto mira a promuovere il successo formativo di ciascun alunno, garantendo l'acquisizione di competenze di base e di cittadinanza e competenze comunicative nelle diverse forme. Si promuove l'approfondimento di argomenti umanistici e scientifici attraverso l'esperienza diretta, per garantire la responsabilizzazione degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare negli studenti comportamenti corretti, autonomi e competenze interculturali e linguistiche. A livello culturale, vuole avvicinare gli studenti al patrimonio artistico, ambientale e delle tradizioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

1. CAMPIONATI STUDENTESCHI Il progetto dà la possibilità agli alunni di mettersi alla prova in ambiti motori diversi con il sequenziale completamento del proprio bagaglio motorio, favorendo, così, il trasferimento delle abilità motorie nella comunicazione gestuale. 2.

ORIENTEERING L'Orienteering è uno sport divertente, caratterizzato da molteplici componenti educative, tali da renderlo uno sport altamente formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Concentrare l'attenzione dei consigli di classe sul conseguimento delle competenze chiave: 1) Imparare ad apprendere 2) Sviluppare la motivazione

Traguardo

Tutti i consigli di classe progettano UDA per competenze riferite anche all'educazione civica e monitorano le competenze acquisite con rubriche di valutazione in almeno il 50% delle classi.

Risultati attesi

- Sviluppare le abilità sensoperceptive; - Consolidare le capacità motorie; - Sviluppare i principali valori educativi che derivano dalla pratica sportiva quali il rispetto, la collaborazione, il risultato, l'integrazione, l'appartenenza, la competizione, l'emozione, la disciplina, la costanza e l'impegno.
- Esercitare e stimolare il ragionamento creativo. - Valorizzare la motricità come elemento



essenziale dello sviluppo della persona. - Sviluppare la collaborazione, la fiducia e la relazione con i pari. - Consolidare, attraverso il gioco, una maggiore educazione ambientale e conoscenza del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Campo polivalente e pista di atletica

● CENTRO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA "SPORTELLLO D'ASCOLTO"

Il progetto, nato dall'esigenza di migliorare le relazioni tra docenti e alunni e tra docenti e famiglie e rivolto, quindi, anche a docenti e genitori, fornisce un supporto ai docenti per la gestione dei B.E.S. e dei D.S.A., rilevando e analizzando i bisogni e stabilendo e mantenendo contatti con ASL, famiglie e con tutti i docenti dell'Istituto. Si promuove lo scopo di prevenire il disagio scolastico, promuovere il benessere psico-fisico degli alunni e l'interazione tra scuola e famiglia, supportando le famiglie nelle relazioni con i figli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prevenire il disagio scolastico; - Promuovere il benessere psicofisico degli alunni; - Promuovere l'interazione tra la scuola e le famiglie; - Comunicare; - Collaborare e partecipare; - Agire in modo autonomo e responsabili; - Risolvere i problemi e prendere decisioni

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula C.I.C - centro di psicologia scolastica

Aule

Aula di arricchimento formativo

● CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Il progetto mira a favorire benessere e socializzazione, a sviluppare abilità, a dare sostegno ai



genitori, valorizzando il senso di crescita, rispetto del prossimo, sicurezza, altruismo e unione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Concentrare l'attenzione dei consigli di classe sul conseguimento delle competenze chiave: 1) Imparare ad apprendere 2) Sviluppare la motivazione

Traguardo

Tutti i consigli di classe progettano UDA per competenze riferite anche all'educazione civica e monitorano le competenze acquisite con rubriche di valutazione in almeno il 50% delle classi.

Risultati attesi

Il Centro di aggregazione può assumere alcune sfide che il mondo adolescenziale esprime in ordine ai bisogni di acquisire le parole per discutere e per tessere nuove mappe concettuali adeguate a disegnare nuovamente il presente; sviluppare criticità creativa oltre il conformismo, per superare il senso di disagio e confusione che molti vivono; partecipare per arrivare a nuove contrattualità nei diversi ambiti della vita sociale e sperimentare nuove forme di cittadinanza; esercitarsi nel progettare, realizzare, verificare attività legate ad interessi di gruppo e rilevanti per la vita collettiva.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteca dotata di n.1 pc e proiettore

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



	Proiezioni
	Teatro
	Aula di arricchimento formativo
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Campo polivalente e pista di atletica

● CENTRO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Il progetto, in ottemperanza al Piano Nazionale di Formazione, ricorre alla predisposizione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologica, didattica ed amministrativa, all'innovazione tecnologica e alla valutazione formativa e di sistema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze digitali dei docenti con interventi formativi mirati.

Traguardo

Implementare un curriculum delle competenze digitali d'Istituto.

Risultati attesi

- Promuovere la valorizzazione del personale docente ed ATA. - Favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento nei diversi ambiti e discipline, ma anche negli aspetti più generali dello stile relazionale. - Promuovere attività di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico-organizzativo e della gestione amministrativa e degli uffici, nella prospettiva di una formazione permanente e continua (life long learning) del personale docente, ATA, DSGA.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

Il progetto si pone la mission di promuovere un percorso per ogni alunno, affinché possa seguire al meglio le proprie inclinazioni, acquisendo la consapevolezza di sè e il suo percorso di vita scolastica e professionale, instaurando una stretta collaborazione con le famiglie che potranno così affiancare e coadiuvare il lavoro dei docenti. Si mira, perciò, a far raggiungere il successo formativo ad ogni alunno, rendendo il Consiglio di classe un vero e proprio laboratorio, di indirizzo e gestione delle attività, imprimendo un'accelerazione al cambiamento in atto nel sistema scolastico e universitario, superando la separazione dei "saperi" e dei programmi nella scuola e ponendo al centro della progettazione didattica l'orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro; -
Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico; -Sviluppare un metodo di studio efficace; -
Imparare ad autovalutarsi in modo critico; -Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi,potenzialità; - Acquisire informazioni sul sistema



scolastico , conoscere i vari percorsi formativi e professionali; - Conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri; - Conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Biblioteca dotata di n.1 pc e proiettore
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PON EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

RealizzCreare spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e potenziare spazi laboratoriali già funzionali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'azione 2 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo” – intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare, nelle scuole del secondo ciclo, al fine di reingegnerizzare il sistema produttivo e di garantirne la piena sostenibilità ambientale e dei processi. L'azione intende favorire la realizzazione nelle scuole del secondo ciclo, a seconda delle proprie specificità di indirizzo, di laboratori didattici di “agricoltura 4.0”, anche con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un profilo digitale per ogni studente e docente

E' prevista per ciascun alunno l'attivazione di un account su piattaforma online da utilizzare sia per l'aspetto didattico che per le comunicazioni istituzionali, per permettere agli studenti di prendere coscienza dell'importanza delle regole legate alla sicurezza e privacy. L'attivazione permetterà ai docenti di potenziare sia la comunicazione didattica con gli studenti, già presente con il registro elettronico, sia le comunicazioni tra docenti e l'amministrazione.

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Sulla piattaforma online saranno creati anche i profili delle figure amministrative per migliorare la trasparenza ed efficienza del lavoro.

Ambienti per la didattica digitale integrata

Verranno utilizzati i nuovi ambienti di apprendimento, già in essere, per promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave: linguistiche, artistiche, scientifiche e tecnologiche. Tale



Ambito 1. Strumenti

Attività

obiettivo sarà perseguito tramite la formazione dei docenti per l'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento già attivi come esplicitato nelle Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device), allo scopo di regolamentare l'uso di smartphone e tablet per un utilizzo consapevole per sperimentare una didattica digitale senza dover necessariamente impegnare i laboratori.

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'apprendimento è un processo conoscitivo che non può limitarsi allo spazio e alle persone dell'aula, ma si concretizza soprattutto grazie all'interazione tra diversi attori, allargandosi progressivamente dalla scuola al mondo. In quest'ottica, la mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi, integrando l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave.

La dotazione di pc, tablet, LIM, monitor interattivi touch screen, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permetterà ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento. Per attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto è dotato di un Team per l'Innovazione Digitale e di un Animatore Digitale, un docente che collabora in modo strategico con il Dirigente Scolastico e con il DSGA. Queste figure lavorano in sinergia per indirizzare le risorse



Ambito 1. Strumenti

Attività

verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative. Uno strumento per l'attuazione di ambienti digitali sempre più innovativi, oltre alle dotazioni fornite dagli Enti locali, sarà la candidatura ai PON, Fondi Strutturali Europei.

I Compiti del Team e dell'Animatore Digitale si sviluppano su tre aree di intervento:

Formazione Interna:

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Coinvolgimento della comunità Scolastica:

Favorire la partecipazione della comunità scolastica tutta, attraverso momenti formativi per il personale, attività di assistenza tecnica rivolti anche alle famiglie, protagonismo degli studenti nell'organizzazione delle attività sui temi del PNSD, al fine di realizzare una vera cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative:

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:
Competenze attese
DIGITALE,
IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

COMPETENZE ATTESE PER IL BIENNIO

-Migliorare le competenze digitali degli alunni, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare in essi le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving.

- Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.

-Sviluppare negli alunni un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione

COMPETENZE ATTESE PER IL TRIENNIO

Grazie ai percorsi di certificazione ICDL e Autocad gli studenti del nostro Polo hanno la possibilità di ampliare le loro conoscenze digitali e aggiungere delle certificazioni spendibili a livello lavorativo al loro curriculum.

Il progetto, inserito nel programma di PCTO, ha come obiettivo il raggiungimento di una certificazione di tecnico esperto in veicoli elettrici con iscrizione in un albo apposito nonché il raggiungimento di una certificazione di uso e programmazione di robot industriali riconosciuta a livello internazionale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le finalità generali da acquisire sono le seguenti:

- Rilevazione e monitoraggio costanti dei bisogni formativi e delle competenze informatiche del personale dell'Istituto;
- Formazione base (hardware e software) e successivamente avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell'Istituto, con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e la condivisione della comunità scolastica;
- Coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione in conformità con il PNSD;
- Formazione destinata ai docenti relativamente alle metodologie e agli strumenti della didattica e dell'innovazione digitale;
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

Obiettivi specifici

- Somministrazione di un questionario sui bisogni formativi e le competenze informatiche dei docenti;
- Formazione interna per docenti di nuova nomina alle strumentalità specifiche della nostra scuola;
- Formazione interna per i docenti al fine di migliorare le competenze informatiche di base;
- Organizzazione di incontri formativi per conoscere approfonditamente gli strumenti tecnologici utilizzati dall'Istituto;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Sostegno ai docenti per la conoscenza e la diffusione del pensiero computazionale, del coding e del problem solving come modus operandi nella pratica didattica quotidiana;
- Monitoraggio del livello di competenze digitali acquisite.
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica e digitale, con particolare attenzione all'utilizzo di materiale e strumentazione che favoriscano l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti;
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: flipped classroom, coding o altri programmi.

Titolo attività: Coinvolgimento della
comunità scolastica
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Diffusione e condivisione delle buone pratiche;
- Sviluppo della relazione educativa;
- Utilizzo della didattica in rete;
- Creazione di ambienti di apprendimento digitali innovativi;
- Stipula di convenzioni con gli Istituti di Secondaria Superiore del territorio, per permettere lo svolgimento di attività di formazione e tutoraggio tra gli studenti delle scuole superiori e gli alunni dei



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

gradi inferiori nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;

- Assistenza all'utenza e al personale della scuola (docenti, ata, studenti e famiglie) attraverso l'istituzione di uno Sportello di Assistenza Digitale

- Gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della privacy;

- Realizzazione di una comunità online con famiglie, attori della scuola e del territorio, attraverso servizi digitali, quali il sito web, che favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia;

-Attività di formazione e condivisione di progetti in collaborazione con i ragazzi degli Istituti di Istruzione Superiore del territorio, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;

- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, Enti, Associazioni, Università.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"ENRICO FERMI" - AQPS019012

"ANTONIO DE NINO" - AQTD01901T

I.T.C. DE NINO - CORSO SERALE - AQTD019506

"LEONARDO DA VINCI" - AQTF019014

I.T.I.S. L. DA VINCI CORSO SERALE - AQTF01950C

"RICCARDO MORANDI" - AQTL019018

I.T.G. MORANDI - CORSO SERALE - AQTL01950L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, espressa attraverso il voto unico, parte dai dati delle verifiche e valuta il processo formativo dello studente attraverso tre fasi: iniziale, in itinere e finale.

Il numero delle verifiche da effettuarsi, così come approvato dal Collegio del 22 Settembre 2022, è riportato nella tabella allegata

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si terrà conto dei seguenti criteri:

- livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze;
- qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati;
- organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici;
- qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline.

Allegato:

Valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

- Interesse, partecipazione e attenzione costanti e pertinenti alle attività disciplinari e scolastiche • Metodo di studio organizzato • Apprezzabili capacità relazionali • Funzione attiva all'interno della classe • Osservazione responsabile del Regolamento scolastico VOTO 9 NOVE • Frequenza assidua • Proficua partecipazione alle lezioni con interesse e personalizzazione diffusa • Costante adempimento dei doveri scolastici con metodo di studio efficace • Buona capacità relazionale • Funzione attiva, sempre positiva e collaborativa nel gruppo classe • Puntuale rispetto delle norme e ruolo propositivo verso le regole VOTO 10 DIECI • Frequenza assidua • Interesse vivace e partecipazione attiva alle lezioni per tutte le discipline con originalità e arricchimento • Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche con metodo di studio efficiente e trasversale • Ruolo di riferimento all'interno del gruppo classe • Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica con evidenti atteggiamenti propositivi • Esempi di partecipazione democratica, con pieno possesso ed elaborazione comportamentale della norma.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti, ai fini del giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva, con riferimento alla normativa vigente ed in particolare il D.M. n° 80 del 3/10/2007 e l' O.M. n. 92 del 05-11-2007 che fissano le norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore, ha deliberato i seguenti criteri, fatte salve, ovviamente, le competenze dei Consigli di classe: • per la promozione: i risultati tutti positivi; • per la sospensione del giudizio: un'insufficienza non grave in una o più discipline e/o un'insufficienza grave in una/due discipline, ma non tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate nei tempi e con le modalità stabilite in Collegio Docenti, la frequenza, la partecipazione, la valutazione complessiva dell'alunno, nonché la valutazione del comportamento con voto non inferiore alla sufficienza; • per la non promozione: le insufficienze gravi, le carenze non gravi ma troppo numerose e tali da configurare una preparazione non adeguata al proseguimento degli studi, le numerose assenze, la valutazione complessiva dell'alunno nonché del comportamento con voto inferiore alla sufficienza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio dei Docenti, ai fini del giudizio di ammissione o non ammissione all'esame di Stato, con riferimento alla normativa vigente ed in particolare al D.Lgs. n°62 del 13 aprile 2017, delibera i seguenti criteri, fatte salve, ovviamente, le competenze dei Consigli di classe:

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.
2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI c) partecipazione all'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e



nell'ultimo anno di corso; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, il punteggio per il credito scolastico, prendendo in considerazione oltre la media aritmetica dei voti, anche due parametri:

- 1) La partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica .
- 2) I crediti formativi.

Nell'ambito delle esperienze svolte dallo studente, si valutano al massimo 3 esperienze formative; ad ognuna si attribuisce un punteggio pari ad 1, che si traduce nell'incremento di 1 punto del voto nella disciplina di riferimento o affine, o nel voto di Comportamento o nella disciplina di Educazione Civica, per un massimo di 3 incrementi dei voti.

REQUISITI PER LA VALUTAZIONE-PARAMETRI

PARAMETRO 1 - Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica.

Sono valutabili le esperienze rispondenti ai seguenti requisiti:

- a) Attività progettuali svolte in orario extracurricolare della durata almeno di 25 ore;
- b) Partecipazione documentata dello studente all'attività progettuale e attestazione delle competenze acquisite a cura del docente referente del progetto.

Sono altresì valutabili ai fini dell'attribuzione del credito scolastico le seguenti attività:

- c) Partecipazione attiva dei Rappresentanti degli studenti eletti in seno al Consiglio di Istituto e in seno alla Consulta Provinciale degli Studenti (frequenza ad almeno il 75% delle sedute);



- d) Al vincitore (primo classificato) di ogni tipologia di gara/concorso;
- e) Partecipazione a gare/concorsi/Olimpiadi scientifiche - accesso alla fase regionale/ nazionale.
- In relazione alle attività complementari ed integrative realizzate da questa Istituzione scolastica che prevedono una certificazione rilasciata da enti esterni alla scuola (certificazioni informatiche e linguistiche), la valutazione avverrà nel seguente modo:
- 1) allo studente sarà riconosciuto credito formativo nel caso in cui l'allievo superi l'esame e consegua la certificazione esterna;
 - 2) allo studente saranno riconosciute ore di PCTO corrispondenti alle ore di frequenza del corso in orario extracurricolare, finalizzato alla preparazione dell'esame per il conseguimento della certificazione.

PARAMETRO 2 - Crediti formativi

Ai sensi del D.M. 49/2000, i crediti formativi sono tutte le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambienti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi in particolare alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro (attinente all'indirizzo di studi), all'ambiente, al volontariato (presso enti laici e/o religiosi), alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (presso federazioni e società tesserate).

In base alle varie esperienze, i crediti formativi sono suddivisi in quattro gruppi:

1. Didattico-culturali
2. Sportivi
3. Lavoro
4. Volontariato

Sono valutabili ai fini dell'attribuzione del credito scolastico le esperienze extrascolastiche rispondenti ai seguenti requisiti:

1. Didattico – culturali

- Frequenza di corsi a carattere artistico-culturale o tecnico, con rilascio di certificazione finale a cura delle Associazioni o degli Enti eroganti.
- Frequenza di scuole di teatro o simili legate a teatri di prosa convalidata dagli esiti ufficiali di fine corso.
- Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento del certificato di diploma (le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare).
- Certificazioni internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti un livello linguistico pari o superiore rispetto alla classe di appartenenza.



- Concorsi di poesia o narrativa a livello internazionale, nazionale in cui si sia raggiunta una buona classificazione.
- Attività musicali all'interno di organismi pubblici o privati (studio di strumenti musicali, appartenenza a coro o gruppo musicale che abbia partecipato ad esibizioni o/e concorsi a livelli almeno regionale). Le attività dovranno essere certificate dal responsabile della scuola o del gruppo.
- Patente europea del computer NUOVA ICDL (secondo quanto esplicitato nell'All. 1)
- ESSENTIAL- classe terza
- BASE- classe quarta
- FULL STANDARD- classe quinta

2. Sportivo

Per ottenere il credito formativo sportivo gli studenti dovranno soddisfare le seguenti condizioni:

- Essere impegnati in un'attività sportiva riconosciuta dal CONI di durata minima annuale;
- Partecipare a gare o campionati di livello regionale o superiore;
- Aver ottenuto risultati di interesse nazionale ed essere impegnati per almeno 3 allenamenti settimanali e con un monte-ore medio settimanale nel corso dell'anno di circa 8 ore.

I requisiti suddetti devono essere certificati per iscritto dal Presidente della società sportiva di appartenenza.

N.B. Il credito sarà attribuito a condizione che lo studente, durante l'attività curricolare di scienze motorie, dimostri interesse e partecipazione attiva.

3. Lavoro

- Stage in aziende o presso privati di almeno 25 ore, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale e siano consoni al nostro tipo di scuola (le ore di stage svolte in periodo estivo saranno computate ai fini dei PCTO)
- Attività lavorativa purché coerente con il corso di studi per almeno 3/4 settimane.

4. Volontariato

- Esperienze di volontariato, di solidarietà e di cooperazione, documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti, indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno 25 ore) entro cui tale servizio si è svolto.
- Attività di gestione di gruppi, purché preceduta da corso di formazione certificato di almeno 25 ore di frequenza;
- Corsi di protezione civile, certificato di almeno 25 ore di frequenza ed esame finale attestante le abilità acquisite;
- Corsi di formazione di volontariato, certificato di almeno 25 ore di frequenza ed esame finale attestante le abilità acquisite.
- Donazioni di sangue



Criteri di accettazione dei documenti relativi ai crediti formativi

I criteri adottati per l'accettazione dei documenti sono:

- coerenza delle esperienze extrascolastiche con le discipline del corso di studio e con le finalità educative e formative del PTOF;
- attività formative della durata almeno di 25 ore;
- partecipazione documentata dello studente all'attività progettuale e attestazione delle competenze acquisite a cura del docente o dell'Ente/Associazione.

I certificati dei crediti formativi devono essere rilasciati dagli Enti o Associazioni su carta intestata, devono riportare gli estremi del soggetto richiedente, la descrizione sommativa dell'attività a cui ha partecipato lo studente, il periodo e la durata di svolgimento e devono essere firmati dal legale rappresentante.

N. B.: i certificati valgono per un anno dalla data di emissione ad esclusione delle Certificazioni Linguistiche ed Informatiche.

ASPETTI PROCEDURALI

- Gli attestati relativi alle attività svolte devono essere consegnati ai Coordinatori di classe, entro la data che verrà comunicata in seguito;
- Il Coordinatore di classe procederà all'esame dei documenti per verificarne la congruità con le disposizioni normative e con i criteri generali adottati;
- I Consigli di classe ratificheranno, in sede di scrutinio, il riconoscimento del credito scolastico allo studente.

Allegato:

All_Modelli-Certificazione-attivit-esterne-e-sportive_5.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'I.I.S. "E. Fermi" di Sulmona presta, da sempre, una particolare attenzione ai bisogni educativi speciali dei propri alunni.

Negli ultimi anni il numero degli studenti con BES è rappresentato da un *trend* di crescita sempre più significativo. La configurazione delle classi rispecchia l'odierna complessità sociale e risulta molto articolata dalla presenza di alunni con disabilità certificata, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e altre tipologie di BES, con disagi sociali, economici, culturali, linguistici. In particolare si è registrato l'aumento del numero di alunni stranieri neo-immigrati, che trovano nella nostra scuola una risposta al loro bisogno di alfabetizzazione e inserimento nel nuovo contesto sociale.

L'inclusione e l'integrazione rappresentano i canali attraverso cui la nostra scuola valorizza le differenze, per rendere più significativa la didattica e il lavoro scolastico. Fin dall'entrata in vigore della D.M. del 27 dicembre 2012, è stato costituito all'interno del Polo Scientifico - Tecnologico un Gruppo di lavoro per l'Inclusività (GLI), attivamente impegnato nella strutturazione, nell'attuazione e nel monitoraggio di un Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), arricchito, negli ultimi anni, da un Protocollo di accoglienza, un documento operativo che rappresenta una guida informativa per le famiglie e uno strumento organizzativo per i docenti e il personale scolastico tutto, funzionale all'accoglienza e all'inclusione degli alunni con BES, riassumendo le buone prassi inclusive dell'Istituto.

Il GLI è supportato da uno staff altamente specializzato che cura ogni aspetto organizzativo e gestionale coinvolto nel processo inclusivo, ponendo una particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola, l'acquisizione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione, lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Gli Istituti tecnici, seppur attualmente non agibili nella sede di Pratola Peligna, dispongono di numerosi spazi che rispondono alle esigenze didattiche degli studenti con BES, tra i quali emerge l'aula di arricchimento formativo, un laboratorio di ultima generazione nato per accogliere coloro che trovano difficoltà nel processo di apprendimento e per favorire momenti di integrazione nell'ambito di attività ludico-ricreative pomeridiane.



Il Polo Scientifico – Tecnologico “E. Fermi” è dotato di un pulmino, un DOBLO con cinque posti a sedere e una postazione per una carrozzina, per il trasporto assistito di studenti con BES, anche con difficoltà motorie. Il mezzo è messo a disposizione della popolazione scolastica che necessita di particolare attenzione, in correlazione con gli arricchimenti formativi.

L'Istituto ha definito, nell'ambito del PAI, il curricolo scolastico in direzione inclusiva, rispondendo ai bisogni di tutti e di ciascuno, nel rispetto dell' individualizzazione e della personalizzazione, sulla base del modello bio-psico- sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), per valorizzare le diversità ed includere tutti gli alunni nel contesto scuola, secondo l'approccio della “speciale normalità”.

Le azioni poste in atto, rivolte a tutti i soggetti coinvolti nel processo inclusivo per garantire l'accessibilità alla scuola nell'ottica dell'inclusione, sono di diversa natura:

- corsi di formazione e seminari sulle tematiche inerenti all'inclusione scolastica, rivolti a genitori, docenti e personale scolastico;
- riunioni dei Consigli di classe all'inizio dell'anno scolastico per informare i docenti sugli specifici bisogni speciali degli studenti;
- alfabetizzazione e potenziamento delle lingua italiana per alunni stranieri;
- tutoraggio pomeridiano gratuito di supporto allo studio e al metodo di studio;
- educazione alla diversità e all' educazione socio-affettiva;
- attività di *peer – tutoring*;
- interventi di didattica a distanza;
- laboratori pomeridiani di arte ed espressività;
- work experience;
- psicologia scolastica: sportello d'ascolto e *cyberbullismo*;
- monitoraggio dei processi inclusivi.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Docenti dell'organico potenziato
Referente dello sportello d'ascolto d'Istituto
Consulenti ed operatori esterni
Docenti Coordinatori delle classi con BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

I Progetti individuali sono redatti dai competenti Enti locali sulla base del Profilo di funzionamento, su richiesta e con la collaborazione dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità. Le prestazioni, i servizi e le misure, di cui ai Progetti individuali, sono definite in collaborazione con la scuola. Il Piano tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento, individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie ed esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Definisce, inoltre, gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione, indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, secondo le procedure del Protocollo di accoglienza ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. È soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, al fine di accertare il



raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Il gruppo di lavoro per l'inclusione dell'I.I.S. "E. Fermi" ha elaborato una proposta di Piano per l'inclusività per garantire una corretta e proficua integrazione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali presenti nell'Istituto. Il Piano è corredato da un protocollo di accoglienza alunni con BES, nel quale sono riportate in modo puntuale le procedure attuate nell' Istituto. Il Piano, incentrato su tre principali aree tematiche, prevede la realizzazione delle seguenti azioni formative, didattiche e laboratoriali, seppur subordinate alle risorse umane e finanziarie dell'Istituto: Area tematica 1: DOCENTI 1.1 Corsi di formazione Una scuola inclusiva richiede una corresponsabilità educativa diffusa, competenze didattiche e docimologiche adeguate ad impostare una fruttuosa relazione educativa anche con studenti con BES. L'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili cognitivi, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti adottando materiali e strategie didattiche in relazione ai bisogni degli studenti. La formazione dei docenti di ruolo, ormai divenuta obbligatoria, permanente e strutturale, non può prescindere dall'approfondimento normativo e dall'aggiornamento su diverse tipologie di BES, metodologie didattiche e di valutazione al fine di garantire un'adeguata inclusione scolastica, snodo centrale di una scuola moderna e aperta ai bisogni educativi speciali. L'Istituto seleziona e garantisce le attività formative sulle tematiche dell'inclusione che emergono sulla base delle diverse tipologie di alunni con BES, di anno in anno rilevate, per la piena realizzazione degli obiettivi del presente piano. La formazione è rivolta sia alle figure referenti, per l'aggiornamento sistematico sugli aspetti organizzativi relativi e sulle innovazioni normative sia ai docenti curricolari e di sostegno, per la formazione sulle tematiche specifiche sui BES ai fini della messa in atto di strategie didattiche inclusive, rispondenti ai BES. Si propongono formazioni sia in modalità on-line che in presenza, secondo indicazioni che verranno comunicate all'inizio dell'anno scolastico. Negli ultimi tempi è emersa la necessità di attivare degli incontri iniziali a carattere formativo sulle tematiche BES, con i docenti supplenti su incarico di sostegno che sovente sono sprovvisti di titoli di specializzazione. Per l'anno 2022-2023 si potranno attivare incontri anche in modalità da remoto. Il corpo Docente del nostro Istituto sarà sensibilizzato alla partecipazione ai corsi di formazione obbligatori rivolto agli insegnanti impegnati nelle classi con studenti con disabilità. 1.2 Sportelli di counseling Lo sportello è un servizio che i referenti dell'Area BES offrono ai docenti e genitori dell'istituto, prevalentemente nella prima parte dell'anno, sulle procedure inclusive della scuola (esame della certificazione sanitaria, pianificazione delle fasi di osservazione, di programmazione PEI e PDP, ..) previste nell'ambito del "Protocollo di accoglienza di alunni con BES". Area tematica 2: STUDENTI 2.1 Progetto di potenziamento della Lingua Italiana Per rispondere ai bisogni speciali degli studenti stranieri e/o con difficoltà linguistiche (D.S.A., ...), è prevista l'attivazione di corsi di potenziamento della Lingua



Italiana, laboratori linguistici, di lettura e scrittura. I ragazzi sono inseriti nei vari moduli del progetto di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana, previsti dal PTOF. Le attività, pianificate sulla base delle risorse umane e finanziarie della scuola, sono organizzate dai docenti referenti dell'area BES con i docenti di italiano e lingua straniera con esperienze e formazioni specifiche e si tengono a partire dai primi mesi di scuola e, a cadenza periodica, per tutto il corso dell'anno scolastico. Gli studenti stranieri di nuovo arrivo sono inseriti nei corsi di alfabetizzazione; in particolare, nella prima fase, sono previste 8-10 ore settimanali dedicate all'italiano L2 (circa 2 ore a giorno) per una durata di almeno 3-4 mesi (linee guida ministeriali febbraio 2014), sia in orario scolastico che pomeridiano. Le attività perseguono la finalità di supportare lo studente nelle diverse difficoltà legate alla lingua italiana (produzione orale e del testo scritto, grammatica, lettura e comprensione finalizzata allo studio disciplinare, uso del dizionario,..). I corsi sono aperti alle famiglie degli studenti stranieri. Le modalità di attuazione sarà programmata in funzione dell'attuale situazione emergenziale.

2.2 Tutoraggio allo studio e al metodo di studio Il tutoraggio è un servizio che la scuola fornisce ai propri studenti, in alcune fasi dell'anno scolastico e sulla base delle risorse umane e nell'ambito dell'organico di potenziamento a disposizione della scuola, quale intervento individualizzato pomeridiano gratuito con l'obiettivo di attivare e sostenere i ragazzi, in situazioni di disagio, nel metodo di studio, nei compiti pomeridiani e nei recuperi. Le attività consistono nel fornire un supporto e una finestra di ascolto per riflettere su aspetti riguardanti la vita scolastica: metodo di studio, organizzazione del tempo lavoro, individuazione dei punti di forza e di fragilità, delle attitudini e predisposizioni. Nello stesso tempo consistono nello studio assistito, nell'approfondimento degli argomenti studiati, in esercitazioni didattiche finalizzate ad una prova scritta o al recupero di conoscenze poco assimilate. Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022, il nostro Istituto ha attivato lezioni ed interventi in modalità da remoto, ha inoltre creato aule virtuali di "arricchimento formativo" nelle quali gli insegnanti di sostegno potevano realizzare le attività di supporto con rapporto 1:1 o con un piccolo gruppo. Si propone la stessa modalità per l'anno scolastico venturo, grazie all'azione asincrona si possono favorire tutoraggi e supporti allo studio domiciliare.

2.3 Educazione alle diversità: cineforum e incontro con esperti La presenza di disturbi, di disabilità e/o difficoltà varie, il più delle volte, provoca l'insorgere di insicurezza e scarsa autostima nei soggetti colpiti. Nello stesso tempo, il pensiero prevenuto degli altri può ostacolare profondamente l'emergere di una cultura dell'integrazione e creare una cultura rigida, non accogliente, che non lascia spazio alla possibilità di integrare chi è "diverso" (Giulia Savarese e Antonio Iaccarone) Sensibilizzare ed educare precocemente le nuove generazioni ad apprezzare la diversità, a valorizzarla, a considerarla come risorsa e non come limite, a rispettare incondizionatamente tutte le persone, superando rigidità relazionali e pensiero prevenuto, rappresenta una preziosa occasione di crescita del livello di inclusione scolastica e di successo formativo. Il progetto cineforum, attraverso proiezioni cinematografiche e riflessioni, ha la



potenzialità di veicolare messaggi importanti sul riconoscimento e sull'accoglienza delle diverse identità all'interno della società. In ambito scolastico si riconosce al cinema la sua preziosa funzione educativa in quanto mezzo al servizio della didattica. In questo caso, non limitandosi solo a veicolare contenuti disciplinari, diventa occasione di incontro, di dialogo e di riflessione sui temi dell'alterità e della relazione. "Una sola immagine può dire cento parole". Tra le finalità prefissate emerge quella di affinare la capacità di ascolto, di osservazione e di analisi, promuovendo la consapevolezza della realtà in cui si vive e delle problematiche connesse alla relazione con l'"altro" in quanto tale, inducendo a interrogarsi sulla realtà di coetanei che vivono in contesti del tutto diversi. È favorita la partecipazione di esperti in settori specifici. Le modalità di attuazione saranno in funzione dell'attuale situazione emergenziale.

2.4 Peer tutoring L'integrazione scolastica degli studenti con BES non può prescindere dall'instaurazione e dal potenziamento del rapporto affettivo tra i primi e gli altri compagni di classe e di Istituto. Pertanto appare necessario incrementare le occasioni di contatto tra gli alunni con BES e i loro compagni, anche in situazioni di natura cognitivo - relazionale. In tal senso, l'attuazione di un progetto che veda impegnati gli alunni più meritevoli e studiosi dell'Istituto nelle vesti di tutors dei propri compagni che riscontrano difficoltà nello studio, può costituire una preziosa esperienza per dar vita a nuove amicizie ed incoraggiare gli alunni allo studio attraverso attività di cooperative learning. Il processo di apprendimento cooperativo avrà luogo nel corso dell'intero anno: - in classe, di mattina, con il supporto del docente curricolare; - nelle aule disponibili, di pomeriggio, sia nella sede di Pratola Peligna che di Sulmona, con la supervisione di un docente.

2.5 Interventi di didattica a distanza L'educazione e la salute sono due aspetti inscindibili di una sola dinamica che ha lo scopo di sostenere e incrementare il benessere fisico e psichico di bambini e giovani. Il nostro Istituto attiva gli interventi di didattica a distanza on-line o in presenza di docenti, per il supporto ad alunni ospedalizzati o, comunque, impossibilitati a frequentare la scuola per motivi di salute, su richiesta della famiglia, sulla base di documentazione certificata dagli enti competenti e sulla base delle risorse. Tale particolare offerta formativa opera nel campo della prevenzione e del contrasto della dispersione scolastica. L'utilizzo delle tecnologie informatiche sono alternate alla didattica in presenza presso la struttura ospedaliera dove lo studente è ricoverato o il suo domicilio. Gli interventi si pongono l'obiettivo di limitare l'isolamento dei ragazzi attraverso la partecipazione ad attività collaborative, condivise, interattive, ma anche di produrre e scambiare materiali utilizzati per scopi apprenditivi e didattici. La partecipazione alle attività didattiche è prevista sia in modalità sincrona ed asincrona a distanza anche di tipo laboratoriale e garantisce il diritto all'istruzione e alla formazione, limitando i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica derivanti da situazioni di degenza ospedaliera o domiciliare degli allievi.

2.6 ATTIVITA' LABORATORIALI

2.6.1 Laboratori di arte, espressività e teatro e attività ludico ricreative "Oggi una sola cosa mi sembra importante: risvegliare il desiderio verso il lavoro creativo, renderlo un'abitudine e insegnare a superare le difficoltà, che sono nulla a paragone di questo obiettivo per il



quale si lotta." (Friedl Dikers-Brandeis, mentre era internata nel campo di sterminio di Theresienstadt, dove insegnava a disegnare ai bambini prigionieri) Al fine di garantire una migliore integrazione scolastica degli alunni, sono attivati laboratori pomeridiani, con la partecipazione di tutti gli studenti dell'Istituto che ne faranno richiesta, delle famiglie e degli Educatori accompagnatori. Sono promosse attività che, facendo leva sull'ambito artistico, espressivo e manipolativo, costituiscono preziose occasioni formative e d'interazione sociale tra gli studenti diversamente con bisogni educativi speciali, delle loro famiglie ed il resto della comunità scolastica. Le modalità di attuazione saranno in funzione dell'attuale situazione emergenziale. 2.6.2 P.C.T.O. (ex Alternanza Scuola - Lavoro) Con il costante monitoraggio di docenti "Tutor" dell'Istituto si attuano simulazioni di attività lavorative che permettano agli alunni diversamente abili di prepararsi al mondo del lavoro, restando nell'ambiente protetto della scuola o all'interno di strutture ospitanti. Tali attività sono realizzate presso enti esterni, privati e/o pubblici, con i quali vengono stipulate specifiche convenzioni e nelle aule di potenziamento didattico, di recente realizzazione. Tali ambienti, aperti a tutti gli studenti dell'istituto, sono dotati di computer (i-Mac e i-Pad per la realizzazione di libri personalizzati con software dedicati come i-Bookauthor), pc e software per la didattica speciale, notebook da poter utilizzare anche in classe, proiettori digitali, strumentazione per alunni con deficit sensoriali e/o motori (ipovedenti, ipoacusici, alunni con ridotte capacità motorie, ecc.). 2.7 Psicologia scolastica Perché sia garantita l'efficienza e l'efficacia delle azioni previste dal presente piano per l'inclusività, è necessario monitorare la risposta degli alunni alle suddette iniziative, anche attraverso un continuo e costante controllo delle problematiche e del disagio adolescenziale presenti nella comunità studentesca. L'analisi, condotta in collaborazione con il Centro di Psicologia scolastica presente in Istituto, permette di guidare il processo integrativo e, se necessario, riorienta le azioni previste dal piano verso la risoluzione di problematiche più urgenti e utili alla promozione dell'inclusione. L'analisi ha luogo nel corso dell'intero anno scolastico, in orario mattutino, ed è coordinata e supervisionata dai docenti dell'istituto in collaborazione con il team di psicologi del Centro di Psicologia Scolastica. Lo sportello è aperto ad alunni, docenti, personale scolastico e famiglie. AREA TEMATICA 3: FAMIGLIE Il processo inclusivo non può prescindere da una collaborazione sistemica tra scuola e famiglia, in ogni azione inclusiva. La famiglia può, pertanto, accedere, gratuitamente alle seguenti attività: - Sportello di Counseling (supra 1.2); - Laboratori creativi (2.8.1); - Corsi di potenziamento alla lingua italiana (supra 2.2) AREA TEMATICA 4: ACCOGLIENZA In fase di aggiornamento del "Protocollo di accoglienza di studenti con BES", in funzione delle imminenti innovazioni normative attuative del D.Lgs n. 66/2017 e del decreto 182 CENTRI TERRITORIALI DI SUPPORTO L'Istituto farà riferimento ai CTS della regione Abruzzo e, in particolare della provincia di L'Aquila, per un supporto nell'acquisto e nell'uso efficiente delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica e per attuare iniziative specifiche di formazione rivolte agli insegnanti e agli altri operatori scolastici, nonché ai genitori e agli stessi alunni disabili. CTS L'Aquila -



Scuola Secondaria di Primo grado "Dante Alighieri" - www.ctsnuovetecnologiesdaq.it/ CTS Pescara – IPSIAS "Di Marzio-Michetti" Pescara- www.ipsiadimarzio.it/cts/bacheca.html CTS Lanciano (Chieti) – ITET "E. Fermi" – <http://www.itetfermi.gov.it/lanciano/> CTS Nereto (Teramo) –Ist. Comprensivo di "Nereto-Sant'Omero-Torano INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO Il potenziamento della strumentazione didattica, la realizzazione di appositi spazi per ospitare le attività, l'attivazione di corsi e laboratori previsti nel P.A.I. dell'I.I.S. "E. Fermi" sarà garantita mediante l'utilizzo di fondi istituzionali, fondi specifici e/o con l'intervento di sponsorizzazioni private. Alla luce della pluralità degli interventi, della realizzazione degli stessi in orario pomeridiano, del carico previsto e per garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali, sono necessari, invece, ulteriori risorse professionali di supporto ai docenti dell'istituto. Tutte le attività del piano verranno condivise con i Docenti Referenti delle specifiche aree.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DIRIGENTE SCOLASTICO: - Presiede le riunioni del GLI o nomina un suo delegato; - Assegna le ore di sostegno ad ogni alunno; - Nomina in seguito a domanda personale i componenti del TEAM dell'area Inclusione; - Convoca riunioni con i genitori degli alunni BES in ingresso per l'illustrazione della Mission dell'Istituto; - Insieme al suo STAFF organizza eventi, seminari e attività varie con finalità inclusive. **GLI:** -Rileva studenti con BES presenti nella scuola; - Effettua monitoraggio e valutazione del livello di inclusività delle scuole; - Elabora una proposta di PAI riferito a tutti gli studenti, da redigere al termine di ogni anno scolastico e da presentare al Collegio dei docenti per l'approvazione. **TEAM DELL'AREA INCLUSIONE:** -Collabora in stretto contatto per la rilevazione degli alunni con BES; -Raccoglie la documentazione specifica e le informazioni utili dalle scuole di provenienza degli studenti in ingresso per la tempestiva informazione dei propri Consigli di classe. Le diverse mansioni vengono divisi come segue: 1) Referenti area Inclusione -Offrono supporto e consulenza ai colleghi su tutti gli aspetti che riguardano gli studenti con BES; Organizzano attività formative ove necessario; - Realizzano monitoraggi periodici; - Predispongono ogni anno una proposta di PI; - Redigono e aggiornano il protocollo di accoglienza studenti con BES e collaborano con: a. il NIV per l'individuazione degli indicatori utili alla valutazione dell'inclusione scolastica b. La Commissione viaggi per ottimizzare le procedure inclusive c. La RSPP per accordi sulla sicurezza riguardanti gli studenti con particolari bisogni ,per rendere le strutture e le aree circostanti l'Istituto ,fisicamente accessibili a tutte le persone e per l'attuazione del Regolamento di somministrazione farmaci salvavita e primo soccorso e la sorveglianza di studenti con speciali bisogni d. Commissione PCTO, per attivazione di progetti consoni alle capacità degli studenti BES e. Segreteria studenti per la



rilevazione dei BES e raccolta documentazione. f. Con la responsabile della formazione per attivazione e la partecipazione ai corsi formativi riguardanti le problematiche BES. g. La NPI per concordare griglie di osservazione alunni in ingresso e formazione reciproca sulle tematiche della classificazione ICF per la predisposizione del nuovo PEI. h. Referente cyberbullismo e bullismo i. Staff di presidenza nell'attuazione di tutte le iniziative inclusive. j. Cooperative nell'organizzazione delle attività degli AEC e collaborazione nelle attività PCTO k. Con gli ATA per le attività di assistenza e sorveglianza. 2) Referenti dello sportello d'ascolto 3) Referente Bullismo e Cyberbullismo 4) Referente comunicazione con la NPI

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con BES e ha diritto di partecipare al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione scolastica (GLI), ai Gruppi di lavoro operativi (GLHO) e al Comitato genitori, richiedendo ai competenti Enti locali i progetti individuali e collaborando nella stesura del documento. I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzano in una logica di collaborazione, in relazione alle attività scolastiche e al processo inclusivo dell'alunno. In quanto fonte di informazioni preziose, è coinvolta nelle fasi di: - Preaccoglienza e raccolta di notizie e documentazione relative agli studenti; - Formulazione e verifica del Profilo Dinamico Funzionale (PDF), del Profilo di Funzionamento (ex D.Lgv n. 66/2017), del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e personalizzato (PDP); - Richiesta di eventuale didattica domiciliare e/ospedaliera; - Progettazione e partecipazione alle specifiche azioni, attività e monitoraggio del PAI nell'ambito del GLI d'Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetto integrato con ANFAS enti territoriali

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nell'ambito della nuova cornice normativa, l'I.I.S. "E. Fermi" ha elaborato un protocollo di autoanalisi per la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione della qualità del processo di inclusione. Il modello si basa su standard interni che consistono: - nella rilevazione del trend di crescita di iscrizioni di alunni BES, segno evidente del riconoscimento da parte delle famiglie e del territorio dell'alta qualità dell'inclusività all'interno del Polo Scientifico-Tecnologico; - nell'esame dei risultati delle prove INVALSI, che hanno evidenziato un crescere dei livelli di apprendimento dell'intero POLO che,



mediamente, si posiziona nelle medie regionali (con picchi di eccellenze) per ogni tipologia di Istituto;

- nei monitoraggi rivolti ai docenti a metà periodo didattico e a fine anno scolastico, inerenti all'attuazione dei piani individualizzati e personalizzati;
- nelle osservazioni spontanee e strutturate;
- nei questionari di percezione del livello di inclusione scolastica rivolta ad alunni, famiglie e docenti. Il modello valutativo permette di raccogliere materiali e metodologie, per permettere ad alunni, docenti, genitori e dirigenti di valutare l'inclusione nella propria comunità scolastica, progettando azioni che la rendano un ambiente sempre più inclusivo, idoneo a garantire a tutti la possibilità di partecipare pienamente realizzando al meglio le proprie potenzialità. Gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica si basano su criteri istituzionali, quali: - il livello di inclusività del Piano triennale dell'offerta formativa, nelle sue dimensioni culturali, organizzative e didattiche; - la realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche degli studenti; - il livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; - la realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative; - l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione; - il grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa e didattica per gli studenti con bisogni educativi speciali è garantita dal piano per l'inclusione e dai singoli piani individualizzati. Nel momento del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al primo anno di uno degli Istituti del Polo "E. Fermi", lo staff dei docenti dell'area "Inclusione" acquisisce le informazioni inerenti all'alunno BES, in modo da poterlo inserire al meglio nell'Istituto, attraverso incontri preliminari con famiglie, docenti referenti dell'integrazione, insegnanti di sostegno e coordinatori di classe delle scuole di provenienza. Durante la fase dell'orientamento in ingresso, la scuola offre informazioni ed organizza attività di consulenza e supporto sulle tematiche dell'integrazione scolastica degli alunni con BES. Lo "sportello" aperto ad alunni, famiglie, docenti, educatori, operatori dei servizi, permette di trovare un punto d'ascolto, di confronto e di informazione, ma nello stesso tempo di conoscere i servizi e le strutture che possono



fornire risposte alle singole situazioni. Nell'orientamento in uscita, invece, vengono svolte attività nell'ambito del progetto di PCTO, attraverso percorsi personalizzati diretti a favorire l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e per l'accesso alle diverse facoltà universitarie. I percorsi, supportati dalla presenza di un docente tutor, possono essere svolti sia in presenza che in modalità e-learning e i ragazzi, su richiesta delle famiglie, possono essere guidati nell'inserimento in progetti di attività post diploma (its), pianificate dalla scuola.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano didattico-organizzativo del Polo Fermi illustra le scelte e le strategie relative alla didattica, alla gestione dei gruppi classe, del «tempo scuola», degli spazi e degli ambienti.

Per elaborare il presente piano sono state effettuate preventive analisi che hanno riguardato i seguenti aspetti:

- Valorizzazione delle opportunità educative e pedagogiche che le condizioni sanitarie e organizzative potrebbero far emergere;
- Volume di carico d'ingresso studenti e personale scolastico;
- Ipotesi di differenziazione e alleggerimento del volume di carico dell'istituto (studenti e personale scolastico);
- Normative per il controllo e la gestione della pandemia, con l'individuazione dei processi emergenti e significativi;
- Complessità del piano orario e strutturazione delle cattedre, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, del PECUP e della disponibilità di ulteriori docenti;
- Aree di criticità in relazione alle ipotesi di assembramento per la presenza delle scolaresche e del personale, con conseguente ridefinizione dell'attribuzione degli incarichi e delle mansioni al personale;
- Criticità e vantaggi dei vari modelli organizzativi nell'affrontare i differenti andamenti di contagio nella scuola e extra scuola.

Inoltre sono state effettuate le seguenti azioni:



- Revisione del Patto di corresponsabilità, con forte coinvolgimento degli studenti e delle famiglie;
- Revisione del Regolamento d'Istituto e di Disciplina;
- Strutturazione di apprendimenti alternativi nell'ambito dei PCTO e dei viaggi d'istruzione con visite virtuali;
- Uso dei processi comunicativi simbolici (es. personaggi Marvel) per veicolare comportamenti ed usi utili al benessere personale e della comunità.

Allegati:

PIANO_FERMI_Didattica_Digitale_Integrata.pdf